



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2011

### Presentazione

La Relazione sulla *performance*, prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D.lgs 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra a tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance*.

Più in dettaglio, la Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno 2011, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

La relazione è redatta in ossequio ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

La funzione di comunicazione verso l'esterno è garantita dalla **pubblicazione** della relazione sul portale dell'Ateneo nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

La stesura della Relazione rispetta le indicazioni della delibera n. 5/2012 della CIVIT contenente le linee guida relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla *performance*.

Si ricorda a tal proposito che, il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale costituisce uno degli elementi cardine del D.Lgs. 150/2009 rappresentando lo strumento metodologico e operativo attraverso cui va a dispiegarsi il ciclo gestionale della performance ma anche, indirettamente, della trasparenza e della qualità dell'azione amministrativa.

Appare opportuno inoltre precisare che il Sistema di misurazione e valutazione delle Università prende in considerazione la sola performance di natura tecnico-amministrativa; in quanto ogni attività amministrativa e gestionale è misurabile e valutabile, mentre per la valutazione del personale docente e ricercatore, occorrerà attendere la piena operatività dell'ANVUR, ai sensi del DPR. n. 76/2010, nonché l'adozione dei decreti previsti dall'articolo 13, comma 12, del D.Lgs. n. 150/2009 per il raccordo tra attività dell'Agenzia e quelle della Commissione.

Si ritiene peraltro necessario aggiungere che, in più occasioni la stessa CIVIT ha precisato che le Università nella loro autonomia si uniformano ai principi espressi nelle sue diverse delibere. Tale concetto è stato ripreso da ultimo anche nella recente delibera CIVIT del 12 aprile 2012, che precisa che "con riferimento all'attività svolta nell'anno 2011, le Università, nella loro autonomia, diano attuazione ai principi espressi nelle delibere della Commissione nn. 4, 5 e 6 del 2012 aventi ad oggetto, rispettivamente, la relazione sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione della trasparenza e integrità, la relazione sulla performance e la relativa validazione".

Nella prima sezione della Relazione viene esposta una sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni riguardanti l'Ateneo di Palermo. In particolare si descrivono il contesto territoriale e sociale in cui opera, la sua organizzazione amministrativa, le attività di didattica e ricerca, anche alla luce di innovazioni normative intervenute nel corso dell'anno. Quindi alla luce dei output realizzati e ai risultati raggiunti si indicano le criticità riscontrate.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Nella seconda sezione sono presentati i risultati della performance conseguiti dall'amministrazione nel corso dell'anno precedente e si ripropone l'albero della performance, già contenuto nel Piano della performance, ma alla luce dei risultati raggiunti per ciascuno obiettivo.

Per gli obiettivi strategici, dato il loro carattere pluriennale, si indicano i risultati intermedi raggiunti nel corso dell'anno riportando le informazioni che già erano contenute nel Piano della performance.

Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi per ciascuno dei quali sono definite le azioni, i tempi, e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento. Si riportano pertanto gli obiettivi assegnati al Direttore Amministrativo da parte del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2011 nonché quelli assegnati ai Dirigenti, per i quali si evidenzia il loro raggiungimento nelle modalità e nei tempi prestabiliti.

Nella stessa sezione viene dato ampio spazio anche al "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", adottato dall'Università di Palermo il 31.01.2011, del quale si descrive la struttura e il contenuto: le azioni previste dal Programma e il relativo stato di attuazione sono descritte nella sezione del portale di Ateneo "Trasparenza, valutazione e merito", che viene aggiornata con cadenza semestrale.

Infine sono descritti, in modo sintetico, i risultati del sistema di valutazione individuale del personale dipendente tenendo conto della tipologia di personale, dell'articolazione dell'organizzazione amministrativa e dei dati relativi al grado di differenziazione dei giudizi.

La terza ed ultima sezione descrive le 5 fasi in cui si articola il ciclo di gestione della performance ed i soggetti coinvolti a vario titolo nel processo di misurazione e valutazione della performance. La materia in oggetto è disciplinata dal Regolamento adottato dall'Università di Palermo con delibera del CdA n. 8 del 25 gennaio 2011 e successivamente modificato con delibera n. 5 del 20 dicembre 2011.

Nell'ultima parte, infine, sono indicati i punti di debolezza e i punti di forza riscontrati nel ciclo di gestione della performance.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Indice

- 1) SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI
  - 1.1 Il contesto esterno di riferimento
  - 1.2 L'amministrazione
  - 1.3 I risultati raggiunti
  - 1.4 Le criticità e le opportunità
- 2) OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
  - 2.1 Albero della *performance*
  - 2.2 Obiettivi strategici
  - 2.3 Obiettivi e piani operativi
  - 2.4 Obiettivi individuali
- 3) IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*
  - 5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
  - 5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## **1 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri *stakeholder* esterni**

L'Ateneo di Palermo è un'università "generalista" nella quale sono presenti aree culturali diverse tra loro, che coprono vasti ambiti della conoscenza. L'Ateneo è egualmente orientato alla didattica ed alla ricerca, per l'importanza delle due aree e per le inevitabili interazioni fra le stesse. La sua vocazione "generalista" è legata sia alle sue dimensioni sia, soprattutto, ad una precisa scelta strategica connessa al suo ruolo storico e sociale.

L'Università degli Studi di Palermo è una consolidata presenza culturale, scientifica e didattica in tutta la Sicilia centro-occidentale; essa è articolata in atto in dodici Facoltà e 32 Dipartimenti e un sistema di laboratori di Ateneo – Uninetlab. Un portato di tradizione e di esperienza che l'Università coniuga con una costante apertura all'innovazione, alla ricerca, al dialogo con il mondo produttivo, ponendosi come tassello di un mosaico di istituzioni impegnate nella crescita del territorio e nello sviluppo di relazioni internazionali mirate alla diffusione del sapere.

L'Ateneo palermitano da sempre si fa carico di una missione educativa di carattere sociale, oltre che culturale, missione tipica di un'università pubblica ancor più importante, dato il particolare contesto territoriale e sociale in cui opera.

L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERSU) che risulta complementare alle attività dell'Ateneo di Palermo, si muove sulla base dell'art. 34 della Costituzione (che sancisce il diritto allo studio quale diritto a conseguire, per tutti i cittadini, i titoli più alti degli studi, con specifica attenzione per i cittadini svantaggiati economicamente ma che dimostrano impegno negli studi) e di una serie di norme nazionali e regionali che regolano il settore universitario.

Il Policlinico universitario (AOUP) è un'azienda sanitaria che opera in stretta sinergia con la Facoltà di Medicina e Chirurgia.

L'azienda agricola Pietranera, con una superficie totale di 900 ettari, 350 dei quali coltivati, costituisce un importante punto di riferimento per gli agricoltori dell'area circostante e un fondamentale luogo di sperimentazione scientifica e applicativa.

L'attuale offerta formativa è costituita da 130 corsi di laurea, di cui 60 corsi di laurea triennale, 13 corsi di laurea magistrale a ciclo unico e 57 lauree magistrali (fonte: <http://offf.miur.it>). Inoltre, sono stati attivati 39 master, 47 corsi di specializzazione e 78 dottorati di ricerca.

Accanto alla didattica, l'Università degli studi di Palermo mette in campo un'attività di ricerca che è in continua crescita, qualitativa e quantitativa: nel 2011 sono stati circa 195 i Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), mentre sono 4 i brevetti, 4 gli spin off e 1 brevetto tecnologico depositati nell'anno 2011.

Per quanto riguarda la ricerca scientifica, essa contraddistingue l'istruzione universitaria, costituendo una priorità che non può essere messa in discussione. Tuttavia, il mantenimento di un buon livello di ricerca in tutte le discipline, in un mondo sempre più competitivo e selettivo, è diventata una sfida per un Ateneo generalista come quello palermitano. Infatti vi è una crescente domanda di formazione, soprattutto in termini di qualità e specificità, cui occorre dare risposte formative adeguate, supportate sia dalla ricerca scientifica che da un frequente riscontro con il mondo del lavoro.

Le politiche strategiche nascono da una precisa volontà di non considerare prevalente nessuno dei servizi "core business" offerti (ricerca, didattica e servizi agli studenti).



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## 1.1 Il contesto esterno di riferimento

L'Università di Palermo opera nel contesto economico e sociale siciliano nel quale sono attualmente presenti altre tre Università, l'Università degli studi di Catania, quella di Messina e la "Kore" di Enna.

Il contesto socio-economico siciliano è caratterizzato da alcuni lati negativi tra i quali bisogna elencare: un reddito pro capite più basso della media delle altre regioni del Sud Italia; un'economia ancora troppo legata ai trasferimenti pubblici; la presenza della criminalità organizzata; un alto tasso di abbandono scolastico; la presenza di infrastrutture e servizi sociali poco efficienti.

Accanto a questi fattori negativi in Sicilia si sono sviluppati, negli ultimi anni, alcuni segnali di dinamismo sociale ed economico; in particolare il contrasto alla criminalità organizzata sta registrando numerosi successi.

L'area nord-occidentale dell'Isola ha visto affermarsi aziende eccellenti e in grado di competere sui mercati internazionali nel campo enologico.

Nell'area sud-orientale sta emergendo un trend di sviluppo più variegato che coinvolge il settore turistico, quello della valorizzazione dei beni ambientali e culturali, l'agricoltura specializzata, l'industria chimica e alcuni comparti manifatturieri legati all'informatica e al fotovoltaico.

Il contesto socio economico della provincia di Palermo non si discosta grandemente dal quadro coinciso precedentemente richiamato e caratterizzante l'intera regione Sicilia.

Accanto a questi elementi bisogna annoverare la presenza nel territorio di un notevole numero di beni culturali che si possono articolare in: siti archeologici; un patrimonio architettonico variegato e stratificato; centri storici; musei di rilevanza locale, nazionale ed internazionale; biblioteche.

Si deve comunque rilevare un elevato tasso di disoccupazione che ha peraltro risentito negli ultimi anni della crisi economica. In particolare nell'ultimo triennio 2009-2011 si è rilevato tasso di disoccupazione sempre più elevato. Il tasso di disoccupazione in Sicilia nel 2009 era pari al 13,9%, nel 2010 al 14,7% e, infine, nel 2011 è pari al 14,4% (fonte: ISTAT); il tasso di disoccupazione nella provincia di Palermo per i medesimi anni è pari rispettivamente al 17,9%, 18,7% e 16% (fonte: ISTAT). Dalle indagini Vulcano Stella risulta che la percentuale del numero di laureati del 2009 che hanno trovato lavoro entro un anno dalla laurea è pari al 24%, nel 2010 si è registrato un aumento di circa tre punti percentuali (27%).

Principali stakeholder dell'Ateneo sono: Unione Europea, MIUR, Regione Siciliana, Assemblea Regionale Siciliana, Provincia Regionale di Palermo, Comune di Palermo, Ordini e Collegi Professionali della Provincia di Palermo, Sicilindustria, Sindacati, Università pubbliche e private (italiane ed estere), Studenti, Famiglie, Cittadinanza, Personale Docente e T.A., Aziende Pubbliche e Private.

L'Ateneo coinvolge gli studenti nella propria governance facendoli partecipare, con una rappresentanza di essi, eletta dagli stessi studenti, agli organi di governo dell'Università, nonché ai Consigli di Facoltà, ai Consigli di Corso di Studio.

Inoltre è istituito un Consiglio degli Studenti, costituito con decreto del Rettore, i cui componenti durano in carica due anni. E' organo consultivo del Rettore, del SA e del CdA, sulle materie relative alla didattica e ai servizi agli studenti. Esprime pareri su: regolamento didattico di Ateneo, determinazione delle tasse e dei contributi, bilancio di previsione dell'Università. Elabora, alla fine di ogni anno accademico, una relazione sui servizi agli studenti da trasmettere al SA, al CdA e al Nucleo di Valutazione. E' composto da: i rappresentanti degli studenti nel SA, nel CdA, nel Centro



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Universitario Sportivo (CUS), nel CdA dell'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario (ERSU), da due rappresentanti degli studenti per ciascuna Facoltà.

Sono numerose le associazioni studentesche che collaborano costantemente con le Facoltà attraverso iniziative culturali e sociali. Grazie alla legge n. 429 del 1985 tutte le realtà associative degli studenti trovano sostegno economico ed entrano in una rete progettuale che consente la massima valorizzazione di idee ed entusiasmi (<http://www.orientamento.unipa.it/associazioni.html>).

Gli stakeholder esterni non partecipano attivamente alla governance di Ateneo. Potrebbe essere interessante coinvolgerli attivando dei Comitati di Indirizzo che, per le diverse aree tematiche, li riuniscano ai rappresentanti dell'Ateneo.

## 1.2 L'amministrazione

L'Università degli studi di Palermo è articolata in atto, come già detto, in 12 Facoltà e 32 Dipartimenti e un sistema di laboratori di Ateneo – Uninetlab. Il personale dell'Ateneo in servizio al 31 dicembre 2011 è pari a 1713 docenti, 7 dirigenti e 1839 tecnici amministrativi per un totale di 3559 unità.

Nell'a.a. 2010/2011 gli immatricolati e gli iscritti dell'Ateneo sono:

A.A. 2010/2011	Lauree triennali e C.U.	Lauree magistrali (specialistiche)	Totale
Immatricolati	7652	2051 (iscritti al 1° anno)	9703
Iscritti	46311	5694	52005

Fonte: MIUR

## 1.3 I risultati raggiunti

L'Ateneo, per il triennio 2011-2013, si è riproposto di ridurre la propria offerta formativa razionalizzandola, di dare maggiore attenzione ai principali stakeholder interni, gli studenti, realizzando un'analisi di customer satisfaction sui servizi agli studenti e sui servizi bibliotecari, nonché riducendo il tempo di caricamento degli esami sostenuti. Inoltre, onde migliorare i servizi a qualsivoglia utente esterno o interno ha avviato la mappatura dei processi, re-ingegnerizzando gli stessi ove necessario, ed ha incrementato le risorse economiche attribuite al personale con criteri di valutazione, in applicazione peraltro del D.L.vo 150/2009. L'ateneo si è infine proposto di incrementare il numero dei progetti di ricerca e le entrate da essi derivanti e di attivare il processo di valutazione della ricerca scientifica.

Nell'anno 2011 sono stati raggiunti la maggior parte degli obiettivi prefissati secondo i target indicati nel piano della performance, di seguito riportato (2.1).

Si ricorda che sia gli obiettivi prefissati che i risultati raggiunti risentono del fatto che sino ad oggi l'applicazione del D.L.vo 150/2009 si limita alla componente tecnico amministrativa dell'Ateneo, che eroga servizi di supporto, e le cui attività non sono direttamente collegate al core business dell'Università che sono la didattica e la ricerca. Peraltro non esiste ancor oggi uno stretto collegamento, necessario, fra l'ANVUR e la CIVIT, che auspichiamo sia realizzato nel più breve tempo possibile.

Quanto sopra premesso non permette una stringente connessione, che si possa evidenziare dal piano della performance, fra tutte le attività poste in essere dall'Ateneo ed il miglioramento dei servizi per gli



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

stakeholder, visto che gli obiettivi strategici all'interno del piano della performance, si traducono in obiettivi operativi solo per la componente tecnico-amministrativa.

## 1.4 Le criticità e le opportunità

Le principali criticità rilevate sono legate soprattutto alla mancanza, come detto di un collegamento fra ANVUR e CIVIT, al fatto che la valutazione del core business dell'Università non è legata allo stato attuale al ciclo della performance, e ad un periodo di crisi economica dell'intera nazione oltre che ad una costante riduzione delle risorse finanziarie dedicate al sistema universitario ed alla ricerca.

Gli obiettivi parzialmente raggiunti nell'anno in corso sono relativi all'incremento delle risorse finanziarie relative alla ricerca, molto al di sotto delle aspettative, al fatto che le nuove modalità stabilite dall'ANVUR per la valutazione della Ricerca sono ancora in corso di definizione e tutte le attività poste in essere relative all'attivazione processo di valutazione della ricerca scientifica, hanno comportato tempi di analisi e realizzazione più lunghi del previsto, e ad una riduzione dell'offerta formativa inferiore di una unità rispetto al target prestabilito.

Per quanto riguarda il processo di valutazione della ricerca scientifica, questo ha comportato l'analisi di più banche dati, anche locali, che riportavano informazioni diverse, unificando le informazioni in esse esistenti e inviando ai referenti di Dipartimento all'uopo creati, l'elenco dei progetti per dipartimento. La difficoltà da affrontare è stata l'assenza di una banca dati univoca per i progetti, la non congruità delle informazioni riportate e la mancanza di alcune informazioni essenziali ai fini della valutazione. Tali criticità saranno superate con la creazione di una banca dati unica di Ateneo per i progetti di ricerca che contenga tutte le informazioni necessarie ai diversi fini informativi.

L'opportunità di coinvolgere maggiormente gli stakeholder e di mappare i processi dell'Ateneo può consentire di re ingegnerizzare gli stessi avendo maggiore attenzione per quanto chiesto dall'utenza, riducendo, ove possibile, i tempi ed i costi dei processi.

Sempre nell'ambito del miglioramento relativo alla misurazione e valutazione della performance organizzativa, considerato che al centro dei criteri di valutazione deve essere posto l'indice di soddisfazione dei destinatari dei servizi, si potrebbero adottare strumenti idonei alla rilevazione della qualità percepita in relazione ai i servizi erogati direttamente agli studenti, inserendoli come elemento di valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Sarebbe inoltre opportuno sviluppare dei modelli di analisi per la mappatura degli stakeholder, per una più puntuale classificazione degli stessi al fine di definire meglio gli outcome e gli obiettivi strategici tenendo conto delle esigenze e delle aspettative espresse dai diversi portatori d'interesse.

## 2 Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

In questa sezione sono presentati i risultati di performance conseguiti dall'amministrazione nel corso dell'anno 2011 secondo una logica a cascata.

### 2.1 Albero della performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta, graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano obiettivi operativi, azioni e risorse). In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di



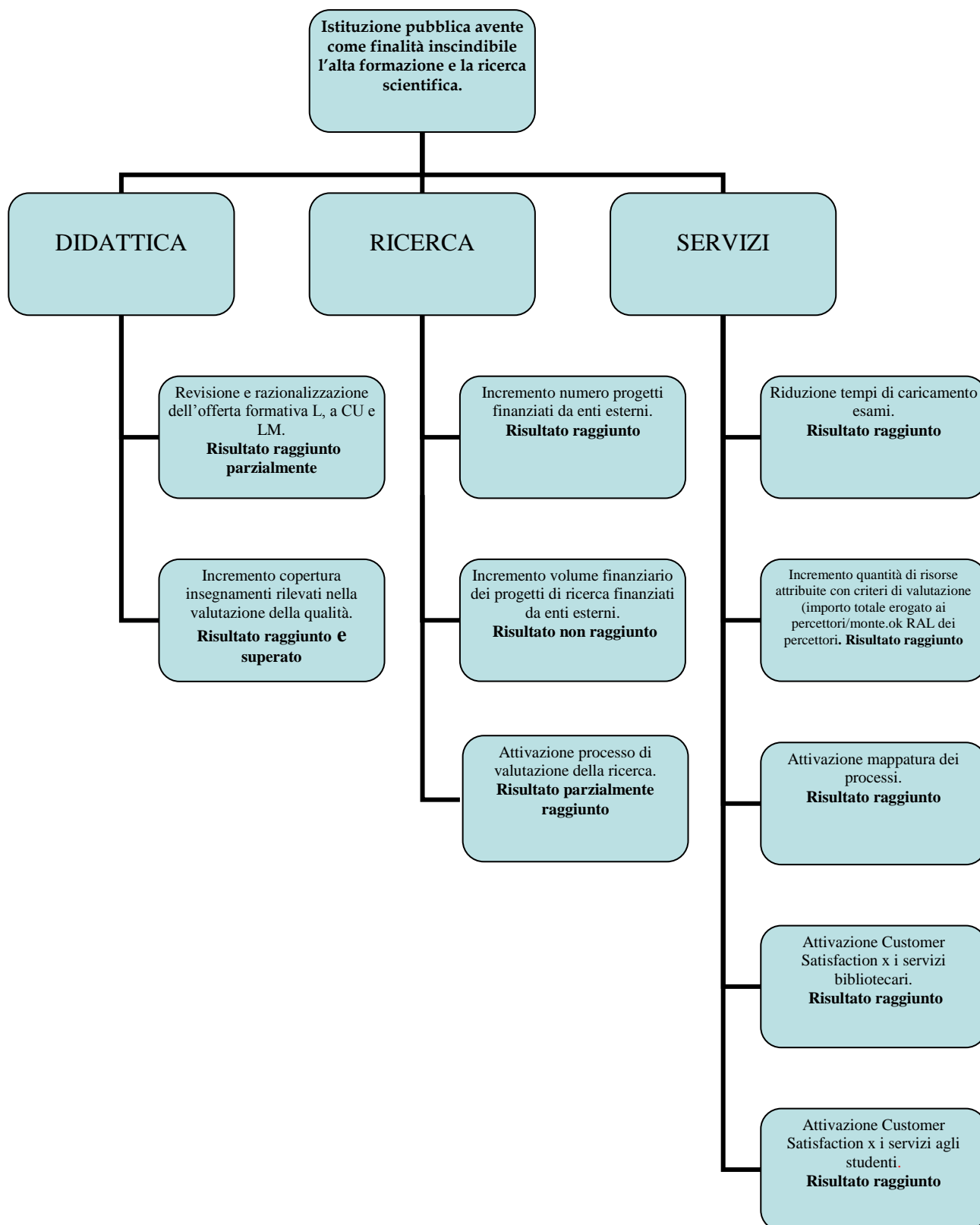
# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## 2.2 Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici definiti per il triennio sono:

- sulla didattica attraverso la revisione e la razionalizzazione dell'offerta formativa (lauree triennali, a ciclo unico e magistrali) e l'incremento della copertura degli insegnamenti rilevati nella valutazione della qualità della didattica;
- sulla ricerca attraverso l'incremento del numero dei progetti finanziati da enti esterni e l'incremento del volume finanziario dei progetti di ricerca finanziati da enti esterni;
- sui servizi agli studenti attraverso la riduzione tempi di caricamento esami, la attivazione della customer satisfaction per i servizi bibliotecari e per i servizi studenti;
- sulle risorse umane e gestione dei processi, l'incremento quantità di risorse attribuite con criteri di valutazione (importo totale erogato ai percettori/monte RAL dei percettori) e l'avvio della mappatura dei processi.

Si riportano nella tabella seguente, in relazione a ciascuno degli obiettivi strategici presentati nel Piano per il triennio 2011-2013, i risultati ottenuti con gli indicatori di riferimento e il target definito nell'anno.

Descrizione Obiettivo	Peso Obiettivo	Risorse Umane	Indicatori	Fonte Indicatori	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)
<b>Revisione e razionalizzazione e dell'offerta formativa Lauree triennali, a ciclo unico e magistrali</b>	10%	216	-15% Numero L+CU+LM rispetto alla media del triennio 2007-2009	OFF.F (offerta formativa pubblica) MIUR	124	125	99,2%
<b>Incremento copertura insegnamenti rilevati nella valutazione della qualità della didattica</b>	10%	16	+30% rispetto alla media del triennio 2007-2009	Nucleo di valutazione CNVSU (A17 e A18.1)	55,3%	89,8%	100%



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Riduzione tempi di caricamento esami</b>	10%	100	-30% rispetto alla media del triennio 2007-2009	GEDAS Media ponderata del tempo per il caricamento di un esame	3,2 mesi	3,09 mesi	100%
<b>Incremento numero progetti finanziati da enti esterni</b>	10%	490	+5% rispetto alla media del triennio 2007-2009	SURPLUS	136	233	100%
<b>Incremento volume finanziario dei progetti di ricerca finanziati da enti esterni</b>	10%	490	+5% rispetto alla media del triennio 2007-2009	SURPLUS	€ 16.447.232,27	€ 5.493.362,62	33%
<b>Incremento quantità di risorse attribuite con criteri di valutazione (importo totale erogato ai percettori/monte Retribuzione Annuale Lorda (RAL) dei percettori)</b>	10%	5	+10% rispetto alla media del triennio 2007-2009	Conto annuale	0,77%	0,77%	100%
<b>Attivazione mappatura dei processi</b>	10%	12	Definizione mappatura e avvio.	Controllo di gestione	Mappatura di: Master;Borse di studio; Assegni di ricerca; Concorsi personale docente; Ricercatori a contratto; Procedure co.co.co; Procedure negoziate in economia	Mappatura di: Master;Borse di studio; Assegni di ricerca; Concorsi personale docente; Ricercatori a contratto; Procedure co.co.co; Procedure negoziate in economia	100%
<b>Attivazione customer satisfaction x le biblioteche</b>	10%	3	Avvio customer satisfaction biblioteche	Controllo di gestione	10% utenti	10,81%	100%



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Attivazione customer satisfaction x gli studenti</b>	10%	2	Avvio customer satisfaction studenti	Controllo di gestione	10% utenti	11,75%	100%
<b>Attivazione processo di valutazione della ricerca scientifica</b>	10%	57		Area Ricerca e Sviluppo	Avvio rilevazione numero progetti di ricerca per area scientifica (10%)	Analisi di tutte le banche dati esistenti e creazione di un unico elenco contenente tutti i progetti di ricerca	90%

Come già detto, gli obiettivi parzialmente raggiunti nell'anno in corso sono relativi all'incremento delle risorse finanziarie relative alla ricerca, molto al di sotto delle aspettative, all'attivazione del processo di valutazione della ricerca scientifica che ha comportato tempi di analisi e realizzazione più lunghi del previsto onde realizzare una banca dati unica di Ateneo e ad una riduzione dell'offerta formativa inferiore di una unità rispetto al target prestabilito.

La riduzione delle risorse finanziarie derivanti dai progetti, a fronte peraltro di un incremento del numero dei progetti finanziati rispetto alla media del triennio precedente, secondo quanto riportato nella fonte dati SURPLUS, è dovuta al fatto che tale fonte dati non è aggiornata. In realtà l'Ateneo di Palermo nel 2011 ha avuto finanziamenti esterni per progetti di ricerca, mobilità internazionale ed altro per un ammontare complessivo pari a € 60.419.776,78.

L'azione migliorativa che l'Ateneo potrà porre in essere è quella di incrementare maggiormente il numero di progetti presentati per il finanziamento e di volgere la propria attenzione verso quegli ambiti di ricerca maggiormente attrattivi da un punto di vista economico, onde mantenere o realizzare un'ulteriore incremento delle entrate derivanti dai progetti di ricerca. In tale direzione si sono già attivati nell'anno 2011 e 2012 sia l'Area della ricerca sia i dipartimenti, incrementando la partecipazione dell'Ateneo ai progetti finanziati nell'ambito del VII Programma quadro.

Per quanto riguarda il processo di valutazione della ricerca scientifica, è stata condotta un'analisi più approfondita e complessiva delle informazioni utili all'Ateneo per la realizzazione di una banca dati unica per tutti i progetti di ricerca. A tal fine sono state analizzate tutte le banche dati, anche locali, presenti in Ateneo, che riportavano informazioni diverse e spesso incomplete, unificando le informazioni in esse esistenti e inviando ai referenti di Dipartimento all'uopo creati, l'elenco dei progetti per dipartimento.

A tal fine, con Accordo integrativo del 13 giugno 2011 l'Associazione Sintesi è stata incaricata della organizzazione e gestione del "Piano di monitoraggio e controllo dei progetti" in sinergia con l'Area Ricerca e Sviluppo; il 13 settembre 2011 è stata approvata dal S.A. la delibera quadro per la Ricerca proposta dall'Area Ricerca e Sviluppo che prevede fra l'altro l'istituzione della rete dei referenti del monitoraggio dei progetti di ricerca. Inoltre nel corso dei primi mesi dell'anno è stata inviata la circolare prot. n. 22164 del 5/04/2012, con la quale sono stati trasmessi ai Dipartimenti i report dei progetti risultanti su Surplus e nelle banche dati del settore Servizio di supporto alla ricerca, chiedendo di procedere al controllo dei dati trasmessi entro il 30 maggio. Con la stessa circolare viene chiesto di nominare il referente del monitoraggio previsto dalla delibera sulla ricerca citata; con la circolare prot.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

n. 32394 del 24/04/2012 è stata sospesa la scadenza del 30 maggio fissata dalla circolare n. 22164, rimandandola a data da destinarsi, visti i contemporanei e indifferibili adempimenti ai fini della valutazione ANVUR; e infine nell'ambito dell'incontro con la giunta dei direttori di Dipartimento e i SAD per le scadenze ANVUR, si è discusso anche dell'argomento banca dati progetti ipotizzando di fissare la nuova scadenza al 10/06/2012.

## 2.3 Obiettivi e piani operativi

All'interno della logica di albero della performance, ogni obiettivo strategico stabilito nella fase precedente è articolato in obiettivi operativi per ciascuno dei quali sono definite le azioni, i tempi, e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento.

Si riportano di seguito gli obiettivi assegnati al Direttore Amministrativo da parte del Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 31 gennaio 2011, punto quattro all'ordine del giorno. Seguono gli obiettivi successivamente assegnati dal Direttore Amministrativo ai Dirigenti dell'Ateneo.

Si ricorda che come previsto dall'art. 4 del regolamento per la valutazione della performance del personale tecnico amministrativo e dirigente, sono oggetto di valutazione la professionalità ed il grado di partecipazione del singolo lavoratore al raggiungimento degli obiettivi gestionali delle singole strutture, nonché i risultati espressi e le prestazioni effettuate. In coerenza con la programmazione definita dagli Organi di governo dell'Ateneo con l'adozione del "Piano operativo della performance", ad inizio anno il CdA, il Direttore Amministrativo ed i Dirigenti: definiscono gli obiettivi in stretto accordo con il processo generale di programmazione strategica ed economico-finanziaria dell'Ateneo, assicurando così il necessario collegamento fra la performance organizzativa e la performance individuale; procedono contestualmente all'identificazione di risultati specifici, eventualmente espressi attraverso idonei indicatori di risultato, che consentano di determinare a consuntivo la misura in cui ciascun obiettivo è stato raggiunto (modalità di misura del risultato); assegnano, con il sistema "a cascata", gli obiettivi individuali al personale responsabile di posizione organizzativa, di norma compresi fra un minimo di 3 ed un massimo di 5; formalizzano l'assegnazione degli obiettivi in una "Scheda di assegnazione degli obiettivi" allegata al regolamento che ne fa parte integrante.

SCHEDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI						
<b>Struttura: DIREZIONE AMMINISTRATIVA</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Antonio</b>	<b>Valenti</b>	<b>Direttore Amministrativo</b>			
OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCHEMA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI						
<b>Struttura: DIREZIONE AMMINISTRATIVA</b>						<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>
<b>Valutato</b>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Antonio</b>	<b>Valenti</b>	<b>Direttore Amministrativo</b>			
OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
1	<p><b>Organizzazione, processi e risorse umane:</b> <i>Revisione ed implementazione del sistema di programmazione per obiettivi.</i></p> <p><b>a) Mappatura dei processi.</b></p>	<p>1. Definizione della procedura per la mappatura dei processi;</p> <p>2. Mappatura dei seguenti processi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Master;</li> <li>▪ Borse di studio;</li> <li>▪ Assegni di ricerca;</li> <li>▪ Concorsi personale docente;</li> <li>▪ Ricercatori a contratto;</li> <li>▪ Procedure co.co.co;</li> <li>▪ Procedure negoziate in economia</li> </ul>	15%	Miglioramento della valutazione della performance individuale e revisione dei processi (BPR)	<p>1. Entro il 31 luglio 2011</p> <p>2. Entro il 31 dicembre 2011</p>	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste
2	<p><b>Organizzazione, processi e risorse umane:</b></p> <p><b>a) Revisione ed implementazione del sistema di formazione permanente e di valutazione del personale.</b></p>	<p>a) Avvio del nuovo sistema di valutazione del personale e realizzazione dello stesso via web attraverso schede on-line</p>	15%	Miglioramento della valutazione della performance individuale ed applicazione della legge Brunetta	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCHEMA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI						
<b>Struttura: DIREZIONE AMMINISTRATIVA</b>						<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>
<b>Valutato</b>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Antonio</b>	<b>Valenti</b>	<b>Direttore Amministrativo</b>			
OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
3	<p><b>Organizzazione, processi e risorse umane:</b> <i>Implementazione dei servizi di supporto agli studenti.</i></p> <p><i>a) Miglioramento dei tempi di caricamento degli statini;</i></p> <p><i>b) Caricamento diretto CFU e attivazione firma on-line;</i></p> <p><i>c) Modalità alternative di consegna del modulo di iscrizione;</i></p> <p><i>d) Customer satisfaction.</i></p>	<p><b>a)</b> Riduzione tempo medio espresso in mesi per l'aggiornamento della carriera di uno studente, attraverso il caricamento di un esame (inferiore a 3,2 mesi) [10%];</p> <p><b>b)</b> Avvio progetto per caricamento diretto degli esami e redazione del verbale on line [10%];</p> <p><b>c)</b> Eliminazione della consegna della domanda cartacea di iscrizione ed attivazione di una procedura on-line [10%];</p> <p><b>d)</b> Avvio analisi di customer satisfaction degli studenti attraverso l'invio di un questionario compilabile via web [10%];</p> <p><b>e)</b> Attivazione posta elettronica certificata per gli studenti che ne faranno richiesta [5%].</p>	45%	Miglioramento dei servizi agli studenti e delle performance dell'ateneo in relazione ad alcuni indicatori relativi al modello FFO	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste
			15			



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCHEMA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI						
<b>Struttura: DIREZIONE AMMINISTRATIVA</b>					<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>	
<b>Valutato</b>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Antonio</b>	<b>Valenti</b>	<b>Direttore Amministrativo</b>			
OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
4	<p><b>Sistemi gestionali:</b> <i>Introduzione ed implementazione dei sistemi di supporto alle decisioni onde realizzare il monitoraggio della gestione:.</i></p> <p><b>a) Cruscotto direzionale.</b></p>	<p>a) Realizzazione di un cruscotto direzionale "minimo" contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Carico didattico dei docenti;</li> <li>▪ Pubblicazioni per docente (fonte surplus);</li> <li>▪ PRIN e FIRB presentati e finanziati per docente;</li> <li>▪ Docenti partecipanti ai PRIN e FIRB presentati e finanziati;</li> <li>▪ Indicatori modello di ripartizione del FFO;</li> <li>▪ Indicatori Piano Triennale.</li> </ul>	15%	Monitoraggio delle performance dell'Ateneo in relazione ai dati relativi al modello FFO	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCHEDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI						
<b>Struttura: DIREZIONE AMMINISTRATIVA</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Antonio</b>	<b>Valenti</b>	<b>Direttore Amministrativo</b>			
OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
5	<p><b>Sistemi gestionali:</b> <i>Introduzione ed implementazione dei sistemi di supporto alle decisioni onde realizzare il monitoraggio della gestione:.</i></p> <p><b>a) Creazione di un archivio documentale digitale per tutti i documenti dell'Atene.</b></p>	<p>a) Avvio della dematerializzazione dei documenti cartacei ed applicazione del D. L.vo 235 del 30 dicembre 2010:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ogni segreteria d'Area sarà dotata di uno scanner;</li> <li>▪ obbligo per le segreterie di Area di scannerizzare tutti i documenti in arrivo e partenza dando avvio alla creazione di un archivio digitale;</li> <li>▪ Avvio ed implementazione dell'uso della posta elettronica per la trasmissione degli atti interni.</li> </ul>	10%	Riduzione delle spese relative ai materiali di consumo, dematerializzazione dei documenti cartacei e applicazione della normativa vigente.	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste

Come prima ricordato, è previsto dal vigente regolamento per la valutazione della performance del personale dirigente tecnico amministrativo, che dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione degli obiettivi assegnati al Direttore Amministrativo, gli obiettivi sono assegnati a cascata ai Dirigenti e a tutti i responsabili di posizione organizzativa.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Si riportano di seguito gli obiettivi assegnati ai singoli dirigenti delle aree dirigenziali di cui all'organigramma dell'amministrazione centrale.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI</b>				<b>anno di riferimento della valutazione: 2011</b>		
<b>Valutato</b>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Sergio</b>	<b>Casella</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
<b>n°</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Modalità di misura</b>	<b>Peso attribuito all'obiettivo</b>	<b>Risultato atteso</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Risultato raggiunto</b>
1	Piano triennale della trasparenza	1. Attuazione di tutto quanto previsto per l'anno 2011 nel piano triennale della trasparenza 2011-2013 [20%] 2. Predisposizione del piano della trasparenza 2012-2014 [10%]	30%	Rispetto della normativa vigente	1. 31 dicembre 2011; 2. 15 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste
2	Acquisizione informazione ai fini della valutazione dell'attualità dell'interesse dell'Ateneo per la partecipazione ad organismi associativi	Invio alle commissioni bilancio e cultura di un prospetto contenente l'analisi dei dati raccolti ed in particolare: 1. Bilancio (attivo/passivo e livello di indebitamento); 2. Valutazione del rischio e dell'esposizione debitoria; 3. Finalità della convenzione (realizzate/parzialmente realizzate/ non realizzate); 4. Benefici per l'Ateneo; 5. Proposte operative.	20%	Valutazione della opportunità di partecipazione ad organismi associativi	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste
3	Mappatura degli stakeholder dell'Ateneo	Rilevazione ed identificazione qualitativa degli stakeholder: individuazione del profilo e dei possibili interventi e del grado di coinvolgimento.  Identificazione quantitativa di almeno il 30% delle famiglie di stakeholder individuati a livello regionale	20%	Miglioramento dei servizi all'utenza attraverso il coinvolgimento degli stakeholder	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Sergio</b>	<b>Casella</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
4	Valutazione degli oneri derivanti dalla gestione del contenzioso dell'anno 2011 in caso di soccombenza in giudizio dell'Università	Suddivisione per tipologia omogenea del contenzioso relativo all'anno 2011, ed individuazione dei costi emergenti in caso di soccombenza in giudizio dell'Università.	15%	Quantificazione in termini monetari di eventuali danni risarciti, spese legali, spese di rivalutazione monetaria ed interessi legali maturati a carico dell'Ateneo in caso di soccombenza in giudizio	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste
5	Creazione di un archivio documentale digitale per tutti i documenti dell'Ateneo	<p>Avvio della dematerializzazione dei documenti cartacei ed applicazione del D. L.vo 235 del 30 dicembre 2010:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ dotare ogni segreteria d'Area di uno scanner;</li> <li>▪ le segreterie di Area scannerizzano tutti i documenti in arrivo e partenza dando avvio alla creazione di un archivio digitale;</li> <li>▪ tutti i settori utilizzano la posta elettronica per la trasmissione degli atti interni.</li> </ul>	15%	Riduzione delle spese relative ai materiali di consumo, dematerializzazione dei documenti cartacei e applicazione della normativa vigente	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA ECONOMICO FINANZIARIA</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Giuseppa</b>	<b>La Tona</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
n.º	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
1	Verifiche amministrativo contabili presso i dipartimenti dell'Ateneo.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verifica del 50% dei dipartimenti dell'Ateneo [peso 15%];</li> <li>2. Verifica e monitoraggio del corretto utilizzo dei codici SIOPE del 25% delle voci del bilancio dell'amministrazione centrale [peso 10%];</li> <li>3. Verifica e monitoraggio del corretto utilizzo dei codici SIOPE del 25% delle voci di bilancio dei dipartimenti [peso 10%];</li> </ol>	35%	Miglioramento dell'azione amministrativa	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste
2	Miglioramento del ciclo di programmazione e verifica del Bilancio di Ateneo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Predisposizione del conto consuntivo consolidato d'Ateneo del 2010 [peso 10%];</li> <li>2. Predisposizione del bilancio preventivo 2012 [peso 10%];</li> <li>3. Predisposizione del bilancio triennale 2012-2014 [peso 5%].</li> </ol>	25%	Miglioramento dell'azione amministrativa	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. entro il 31 marzo 2011</li> <li>2. entro il 31 ottobre 2011</li> <li>3. entro il 31 ottobre 2011</li> </ol>	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA ECONOMICO FINANZIARIA</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<b>Valutato</b>	<i>Nome</i> <b>Giuseppa</b>	<i>Cognome</i> <b>La Tona</b>	<i>Categoria</i> <b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
3	Verifica della compatibilità finanziaria e visto di regolarità contabile su tutte le disposizioni inviate all'Area o restituzione delle stesse ove non vi sia la regolarità contabile.	Assunzione degli impegni di spesa entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta. [peso 10%]  Liquidazioni ed emissione del mandato entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta in presenza di congrua liquidità di cassa . [peso 5%]	15%	Miglioramento dell'azione amministrativa	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste
4	Omogeneizzazione delle procedure e rispetto della normativa vigente	N° di circolari informative/esplicative inviate ai centri autonomi di spesa ed ai Dirigenti dell'Ateneo.	10%	Miglioramento dell'azione amministrativa	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA ECONOMICO FINANZIARIA</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<b>Valutato</b>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Giuseppa</b>	<b>La Tona</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
n o	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
5	Creazione di un archivio documentale digitale per tutti i documenti dell'Ateneo	<p>Avvio della dematerializzazione dei documenti cartacei ed applicazione del D. L.vo 235 del 30 dicembre 2010:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ dotare ogni segreteria d'Area di uno scanner;</li> <li>▪ le segreterie di Area scannerizzano tutti i documenti in arrivo e partenza dando avvio alla creazione di un archivio digitale;</li> <li>▪ tutti i settori utilizzano la posta elettronica per la trasmissione degli atti interni.</li> </ul>	15%	Riduzione delle spese relative ai materiali di consumo, dematerializzazione dei documenti cartacei e applicazione della normativa vigente	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA FORMAZIONE, CULTURA E SERVIZI AGLI STUDENTI</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Maria</b>	<b>Averna</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
<b>n.º</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Modalità di misura</b>	<b>Peso attribuito all'obiettivo</b>	<b>Risultato atteso</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Risultato raggiunto</b>
1	Monitoraggio, aggiornamento ed invio al settore programmazione, controllo di gestione e valutazione della performance (sett. 05) dei dati relativi agli indicatori del FFO	Rilevazione, aggiornamento ed invio semestrale al sett. 05 dei seguenti dati: 1. Numero di corsi di laurea e di laurea magistrale complessivamente attivati dall'Ateneo negli AA 2009/2010 e 2010/2011 [peso 10%]; 2. Numero di corsi di laurea e di laurea magistrale in possesso dei requisiti qualificanti attivati dall'Ateneo negli AA 2009/2010 e 2010/2011 [peso 10%]; 3. Numero di CFU acquisiti in apprendimento permanente negli AA 2009/2010 e 2010/2011 nell'Ateneo [peso 10%]; 4. Analisi delle criticità evidenziate sull'offerta formativa [peso 10%].	40%	Monitoraggio indicatori FFO :	31 maggio 2011 30 novembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste
2	Corsi di recupero per gli studenti	Predisposizione ed organizzazione dei corsi di recupero per gli studenti che hanno avuto dei debiti formativi nei test di valutazione delle conoscenze iniziali	15%	Miglioramento dei servizi agli studenti	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste





## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA FORMAZIONE, CULTURA E SERVIZI AGLI STUDENTI</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Maria</b>	<b>Averna</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
n o	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
3	Attuazione dell'art. 2 D.M. 544/2007 - Requisiti di trasparenza, offerta formativa e adeguamento alle disposizioni normative	Inserimento del 100% dei dati nella banca dati dell'offerta formativa	20%	Rispetto delle scadenze fissate dalla normativa vigente	Entro il 31 maggio 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste
4	Rilevazione della customer satisfaction degli studenti disabili	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizione del questionario di customer satisfaction</li> <li>2. Somministrazione dei questionari</li> <li>3. Analisi dei dati</li> </ol>	15%	Miglioramento dell'azione amministrativa	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. entro il 30 giugno 2011</li> <li>2. entro il 31 ottobre 2011</li> <li>3. entro il 15 dicembre 2011</li> </ol>	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA FORMAZIONE, CULTURA E SERVIZI AGLI STUDENTI</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<b>Valutato</b>	<i>Nome</i> <b>Maria</b>	<i>Cognome</i> <b>Averna</b>	<i>Categoria</i> <b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
n o	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
5	Creazione di un archivio documentale digitale per tutti i documenti dell'Ateneo	<p>Avvio della dematerializzazione dei documenti cartacei ed applicazione del D. L.vo 235 del 30 dicembre 2010:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ dotare ogni segreteria d'Area di uno scanner;</li> <li>▪ le segreterie di Area scannerizzano tutti i documenti in arrivo e partenza dando avvio alla creazione di un archivio digitale;</li> <li>▪ tutti i settori utilizzano la posta elettronica per la trasmissione degli atti interni.</li> </ul>	15%	Riduzione delle spese relative ai materiali di consumo, dematerializzazione dei documenti cartacei e applicazione della normativa vigente	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA PATRIMONIALE E NEGOZIALE</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Calogero</b>	<b>Schilleci</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
n o	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
1	<p>Piano triennale per l'individuazione e di misure finalizzate alla razionalizzazione dei seguenti beni:</p> <p>a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;</p> <p>b) autovetture di servizio attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;</p> <p>c) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.</p>	<p>Predisposizione ed invio al Consiglio di Amministrazione dei piani triennali relativi a:</p> <p>1. triennio 2011-2013 [10%]                  2. triennio 2012-2014 [10%]                  3. trasmissione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente, di una relazione contenente informazioni in merito alla realizzazione delle misure di razionalizzazione previste dalla norma [10%]</p>	30%	<p>Contenimento dei costi delle amministrazioni pubbliche: applicazione dell'art. 2 commi da 594 a 598 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008);</p>	<p>1. entro il 30 aprile 2011                  2. entro il 30 novembre 2011                  3. entro il 15 dicembre 2011</p>	<p>Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste</p>



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA PATRIMONIALE E NEGOZIALE</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Calogero</b>	<b>Schilleci</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
<b>n.º</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Modalità di misura</b>	<b>Peso attribuito all'obiettivo</b>	<b>Risultato atteso</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Risultato raggiunto</b>
2	Adempimenti di finanza pubblica: contenimento dei costi delle pubbliche amministrazioni.	1. Applicazione dell'art. 2 comma 599 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008). Comunicazione al MEF dei dati previsti dall'art. 2 comma 594 della legge 244/2007: a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi; b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità. [10%]	30%	Rispetto della normativa vigente e relativa responsabilità dirigenziale di controllo e verifica	Entro il 15 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA PATRIMONIALE E NEGOZIALE</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Calogero</b>	<b>Schilleci</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
<b>n°</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Modalità di misura</b>	<b>Peso attribuito all'obiettivo</b>	<b>Risultato atteso</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Risultato raggiunto</b>
2	(continua il secondo obiettivo)	<p>2. Verifica del rispetto per l'anno 2011 del limite fissato dall' art. 1, comma 11, della legge n. 266/2005 (finanziaria 2006) per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio. e l'esercizio di autovetture. [peso 10%]</p> <p>3. Rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 2 comma 618 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 e rispetto dell'art 2 comma 619 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007. [peso 10%]</p>				
3	Contenimento dei costi generali	<p>Riduzione di almeno il 5% dei costi rispetto al 2010 relativi a:</p> <p>1. gestione automezzi</p> <p>2. materiale di cancelleria</p>	15%	Riduzione dei costi	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste
4	Predisposizione di una proposta per la copertura assicurativa globale per immobili, auto e moto veicoli e persone	Invio della proposta alla Direzione amministrativa al fine di prevedere la compatibilità finanziaria per l'anno 2012 ed analisi dei costi e delle economie realizzabili rispetto alla stipula di più contratti di assicurazione.	15%	Riduzione dei costi di gestione	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA PATRIMONIALE E NEGOZIALE</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Calogero</b>	<b>Schilleci</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
n o	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
5	Creazione di un archivio documentale digitale per tutti i documenti dell'Ateneo	<p>Avvio della dematerializzazione dei documenti cartacei ed applicazione del D. L.vo 235 del 30 dicembre 2010:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ dotare ogni segreteria d'Area di uno scanner;</li> <li>▪ le segreterie di Area scannerizzano tutti i documenti in arrivo e partenza dando avvio alla creazione di un archivio digitale;</li> <li>▪ tutti i settori utilizzano la posta elettronica per la trasmissione degli atti interni.</li> </ul>	15%	Riduzione delle spese relative ai materiali di consumo, dematerializzazione dei documenti cartacei e applicazione della normativa vigente	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA RICERCA E SVILUPPO</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Patrizia</b>	<b>Valenti</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
<b>n.º</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Modalità di misura</b>	<b>Peso attribuito all'obiettivo</b>	<b>Risultato atteso</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Risultato raggiunto</b>
1	Monitoraggio, aggiornamento delle banche dati di pertinenza ed invio al settore programmazione, controllo di gestione e valutazione della performance (sett. 05) dei dati relativi agli indicatori del FFO	<p>Rilevazione, aggiornamento ed invio semestrale al sett. 05 dei seguenti dati [perso 7,5% ciascuno]:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Numero di professori di ruolo e di ricercatori di ruolo che hanno avuto giudizio positivo su PRIN, FAR e FIRB nell'Ateneo suddivisi per area CUN negli anni 2009, 2010 e 2011</li> <li>2. Numero di borse di studio a concorso per il dottorato di ricerca nell'Ateneo negli AA 2009/2010 e 2010/2011</li> <li>3. Numero di corsi di dottorato di ricerca attivati nell'Ateneo negli AA 2009/2010 e 2010/2011</li> <li>4. Numero di borse di studio a concorso nell'Ateneo per il dottorato di ricerca finanziate dall'esterno negli AA 2009/2010 e 2010/2011</li> <li>5. Numero di borse di studio a concorso nell'Ateneo per il dottorato di ricerca negli AA 2009/2010 e 2010/2011</li> <li>6. Numero di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato dell'Ateneo negli AA 2009/2010 e 2010/2011</li> </ol>	60%	Monitoraggio indicatori FFO	31 maggio 2011 30 novembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA RICERCA E SVILUPPO</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Patrizia</b>	<b>Valenti</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
n o	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
1	<i>(continua il primo obiettivo)</i>	7. Numero di studenti iscritti ai corsi di dottorato nell'Ateneo negli AA 2009/2010 e 2010/2011 8. ricercatori attivi e non attivi negli anni 2009, 2010 e 2011				
2	Incremento dell'internazionalizzazione rispetto all'anno 2010.	Aumento di almeno il 5% complessivo delle iniziative relative alla internazionalizzazione (borse di studio assegnate per la mobilità di scambiano di dottorandi e ricercatori, progetti di mobilità extraeuropea, europea, dei progetti di placement, dei tirocini internazionali, progetti CORI ecc.) rispetto all'anno precedente;	25%	Implementazione della internazionalizzazione e	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste
3	Creazione di un archivio documentale digitale per tutti i documenti dell'Ateneo	Avvio della dematerializzazione dei documenti cartacei ed applicazione del D. L.vo 235 del 30 dicembre 2010: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ dotare ogni segreteria d'Area di uno scanner;</li> <li>▪ le segreterie di Area scannerizzano tutti i documenti in arrivo e partenza dando avvio alla creazione di un archivio digitale;</li> <li>▪ tutti i settori utilizzano la posta elettronica per la trasmissione degli atti interni.</li> </ul>	15%	Riduzione delle spese relative ai materiali di consumo, dematerializzazione dei documenti cartacei e applicazione della normativa vigente	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA RISORSE UMANE</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Giuseppa</b>	<b>Lenzo</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
n o	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
1	Mappatura delle competenze del personale tecnico amministrativo.	Avvio della mappatura delle competenze: 1. realizzazione di un software via web per la gestione della mappatura delle competenze; [peso 15%] 2. inserimento dei dati relativi al 20% del personale [peso 15%]	30%	Miglioramento dell'azione amministrativa	1. entro il 30 settembre 2011; 2. entro il 31 dicembre 2011.	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste
2	Sviluppo di canali interni per favorire la diffusione delle informazioni.	1. Creazione di una mailing list a cura della segreteria d'Area per la trasmissione delle informazioni utili quali leggi, delibere, circolari, ecc. 2. N° di circolari, leggi, delibere ecc. inviate al personale afferente all'area.	15%	Assicurare che tutto il personale afferente all'area riceva/abbia accesso alle informazioni rilevanti	1. entro il 30 aprile 2011; 2. entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste
3	Procedure selettive per la progressione orizzontale.	Emanazione del bando ed espletamento delle procedure	5%	Realizzazione della PEO e rispetto delle previsioni contrattuali	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA RISORSE UMANE</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<b>Valutato</b>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Giuseppa</b>	<b>Lenzo</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
n o	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
4	Creazione di un archivio documentale digitale per tutti i documenti dell'Ateneo	<p>Avvio della dematerializzazione dei documenti cartacei ed applicazione del D. L.vo 235 del 30 dicembre 2010:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ dotare ogni segreteria d'Area di uno scanner;</li> <li>▪ le segreterie di Area scannerizzano tutti i documenti in arrivo e partenza dando avvio alla creazione di un archivio digitale;</li> <li>▪ tutti i settori utilizzano la posta elettronica per la trasmissione degli atti interni.</li> </ul>	15%	Riduzione delle spese relative ai materiali di consumo, dematerializzazione dei documenti cartacei e applicazione della normativa vigente	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA RISORSE UMANE</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Giuseppa</b>	<b>Lenzo</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
<b>n°</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Modalità di misura</b>	<b>Peso attribuito all'obiettivo</b>	<b>Risultato atteso</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Risultato raggiunto</b>
5	Monitoraggio, aggiornamento ed invio al settore programmazione e controllo di gestione e valutazione della performance (sett. 05) dei dati relativi agli indicatori del FFO	<p>Rilevazione, aggiornamento ed invio semestrale al sett. 05 dei seguenti dati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Numero di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti i corsi di laurea e di laurea magistrale attivati dall'Ateneo negli AA 2009/2010 e 2010/2011; [peso 5%]</li> <li>2. Numero di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti i corsi di laurea e di laurea magistrale attivati dall'Ateneo negli AA 2009/2010 e 2010/2011; [peso 5%]</li> <li>3. Numero di professori di ruolo e di ricercatori di ruolo appartenenti all'Ateneo negli anni 2009, 2010 e 2011 che avrebbero potuto partecipare al FIRB;</li> <li>4. Numero di professori di ruolo e di ricercatori di ruolo appartenenti all'Ateneo ovvero, distinguendoli, di cui all'art. 1, comma 14, della legge n. 230/2005 negli anni 2009, 2010 e 2011; [peso 5%]</li> <li>5. Costo del personale (di ruolo e non) per l'Ateneo negli anni 2009, 2010 e 2011; [peso 5%]</li> </ol>	40%	Monitoraggio indicatori FFO	31 maggio 2011; 30 novembre 2011.	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA RISORSE UMANE</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Giuseppa</b>	<b>Lenzo</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
<b>n°</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Modalità di misura</b>	<b>Peso attribuito all'obiettivo</b>	<b>Risultato atteso</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Risultato raggiunto</b>
5	<i>(continua il quinto obiettivo)</i>	<p>6. Punti organico utilizzati per l'assunzione di professori ordinari e associati dall'Ateneo negli anni 2009, 2010 e 2011, precedentemente non appartenenti allo stesso Ateneo; [peso 2,5%]</p> <p>7. Punti organico complessivamente utilizzati dall'Ateneo negli anni 2009, 2010 e 2011; [peso 2,5%]</p> <p>8. Punti organico destinati a facoltà con rapporto studenti/docenti di ruolo superiore alla mediana nazionale nell'Ateneo negli anni 2009, 2010 e 2011; [peso 2,5%]</p> <p>9. Punti organico complessivamente destinati per il personale dell'Ateneo negli anni 2009, 2010 e 2011; [peso 2,5%]</p> <p>10. Punti organico utilizzati per l'assunzione di ricercatori dall'Ateneo negli anni 2009, 2010 e 2011; [peso 2,5%]</p> <p>11. Punti organico complessivamente utilizzati dall'Ateneo negli anni 2009, 2010 e 2011. [peso 2,5%]</p>				



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA SERVIZI A RETE</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Antonino</b>	<b>Catalano</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
n o	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
1	Realizzazione di un cruscotto direzionale "minimo" contenente: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Carico didattico dei docenti;</li> <li>▪ Pubblicazioni per docente (fonte surplus);</li> <li>▪ PRIN e FIRB presentati e finanziati per docente;</li> <li>▪ Docenti partecipanti ai PRIN e FIRB presentati e finanziati;</li> <li>▪ Indicatori modello di ripartizione del FFO;</li> <li>▪ Indicatori Piano Triennale.</li> </ul>	1. Analisi e definizione base dati relativi al contenuto minimo del cruscotto direzionale [peso 20%] 2. Realizzazione interfaccia per l'utente del cruscotto "minimo" [peso 15%]	35%	Monitoraggio delle performance dell'Ateneo in relazione ai dati relativi al modello FFO	1. 30 settembre 2011 2. 31 ottobre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA SERVIZI A RETE</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Antonino</b>	<b>Catalano</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
<b>n°</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Modalità di misura</b>	<b>Peso attribuito all'obiettivo</b>	<b>Risultato atteso</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Risultato raggiunto</b>
2	Caricamento diretto CFU e attivazione firma on-line	Analisi ed avvio del progetto per caricamento diretto degli esami e redazione del verbale on-line	20%	Miglioramento dei servizi agli studenti e delle performance dell'ateneo in relazione ad alcuni indicatori relativi al modello FFO	Entro il 31 ottobre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste
3	Miglioramento dei tempi di caricamento degli statini.	Riduzione tempo medio espresso in mesi per l'aggiornamento della carriera di uno studente, attraverso il caricamento di un esame (inferiore a 3,2 mesi)	40%	Miglioramento dei servizi agli studenti e delle performance dell'ateneo in relazione ad alcuni indicatori relativi al modello FFO	Entro il 31 ottobre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste
4	Realizzazione di un applicativo informatico per il carico didattico dei docenti	Presentazione modulo CSA alle presidenze di facoltà per il caricamento del carico didattico dei docenti	15%	Monitoraggio delle performance dell'Ateneo in relazione ai dati relativi al modello FFO	Entro 30 aprile 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA SERVIZI A RETE</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<b>Valutato</b>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Antonino</b>	<b>Catalano</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
n o	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
5	Modalità alternative di consegna della domanda cartacea di iscrizione e immatricolazione e determinazione della definizione di studente iscritto o immatricolato.	Analisi delle possibili soluzioni per l'eliminazione della consegna della domanda di iscrizione ed immatricolazione cartacea ed attivazione di una procedura on-line per la definizione del momento di iscrizione dello studente.	15%	Miglioramento dei servizi agli studenti e delle performance dell'ateneo in relazione ad alcuni indicatori relativi al modello FFO	Entro il 31 agosto 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: SERVIZI ISPETTIVI</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Giuseppa</b>	<b>Lenzo</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
n.º	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
1	Attività di controllo finalizzata alla verifica: dell'eventuale svolgimento di attività extraistituzionale incompatibili con le funzioni e gli interessi dell'ente.	Confronto dei dati relativi alle autorizzazioni rilasciate ai dipendenti per lo svolgimento di incarichi a favore di altri soggetti con i dati comunicati annualmente all'Amministrazione in conformità alle disposizioni vigenti in materia di anagrafe delle prestazioni e verifica, per tutte le richieste di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, della compatibilità dell'attività di lavoro subordinato o autonomo che il dipendente intende svolgere.	30%	Applicazione delle disposizioni contenute nella legge 662/1996 art. 1 Commi da 56 a 65 e successive direttive della Funzione Pubblica	Entro il 31 dicembre 2011.	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste
2	Attività di controllo finalizzata alla verifica delle attività extraistituzionali non denunciata e non autorizzata dall'Amministrazione.	Espletamento di verifiche a campione (almeno il 10% del personale).	25%	Applicazione delle disposizioni contenute nella legge 662/1996 art. 1 Commi da 56 a 65 e successive direttive della Funzione Pubblica.	Entro il 31 dicembre 2011.	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste
3	Attività di controllo finalizzata alla verifica delle presenze del personale t.a.	Espletamento di verifiche a campione (almeno il 15% del personale) su tutte le strutture dell'amministrazione centrale e delle amministrazioni decentrate.	25%	Applicazione delle disposizioni contenute nella legge 662/1996 art. 1 Commi da 56 a 65 e successive direttive della Funzione Pubblica	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste





## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: SERVIZI ISPETTIVI</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<b>Valutato</b>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Giuseppa</b>	<b>Lenzo</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
n o	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
4	Avvio dei procedimenti disciplinari, istruttoria e ed eventuale applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.	Espletamento dei provvedimenti nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti normative.	20%	Rispetto della normativa vigente	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA TECNICA</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Antonino</b>	<b>Catalano</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
<b>n.º</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Modalità di misura</b>	<b>Peso attribuito all'obiettivo</b>	<b>Risultato atteso</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Risultato raggiunto</b>
1	<p>Attuazione della programmazione edilizia da realizzare con il contratto di mutuo chirografario (CdA n. 13 del 11/5/2010; n. 20 del 29/12/2010):</p> <p>1. Realizzazione di aule per gli studenti presso dipartimento di Biochimica - Parco d'Orleans (Padiglione Gregotti);</p> <p>2. Piano complessivo di intervento Segreterie studenti. Interventi edificio n. 3 e n. 18 del Parco d'Orleans;</p> <p>3. Restauro sala delle capriate;</p>	<p>Approvazione progetto esecutivo delle aule ed avvio dei lavori [peso 10% ciascuno]</p>	60%	Miglioramento dei servizi agli utenti dell'Ateneo	Entro il 31 ottobre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA TECNICA</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Antonino</b>	<b>Catalano</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
1	4. Interventi di recupero dell'ex convento della Martorana; 5. Scala di emergenza Ingegneria Nucleare; 6. Musealizzazione Complesso dello Steri.	(continua il primo obiettivo)				
2	Lavori di restauro dell'ex convento di Sant'Antonino	Completamento 1° stralcio dei lavori [peso 5%]; approvazione progetto esecutivo per il 3° stralcio e l'arredamento [peso 10%].	15%	Miglioramento dei servizi agli utenti	Entro il 31 ottobre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste
3	Miglioramento dei tempi di risposta per la manutenzione.	Riduzione costi interventi di manutenzione del 5% rispetto al 2010 [peso 5%] Effettuazione del sopralluogo x interventi di manutenzione entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla richiesta [peso 5%]	40%	Miglioramento dei servizi agli studenti	Entro il 31 ottobre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>Struttura: AREA TECNICA</b>				<i>anno di riferimento della valutazione:</i> <b>2011</b>		
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Categoria</i>			
	<b>Antonino</b>	<b>Catalano</b>	<b>Dirigente</b>			
<b>OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO</b>						
n o	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica	Risultato raggiunto
4	Creazione di un archivio documentale digitale per tutti i documenti dell'Ateneo	<p>Avvio della de-materializzazione dei documenti cartacei ed applicazione del D. L.vo 235 del 30 dicembre 2010:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ dotare ogni segreteria d'Area di uno scanner;</li> <li>▪ le segreterie di Area scannerizzano tutti i documenti in arrivo e partenza dando avvio alla creazione di un archivio digitale;</li> <li>▪ tutti i settori utilizzano la posta elettronica per la trasmissione degli atti interni.</li> </ul>	15%	Riduzione delle spese relative ai materiali di consumo, dematerializzazione dei documenti cartacei e applicazione della normativa vigente	Entro il 31 dicembre 2011	Il risultato è stato pienamente raggiunto nei tempi e con le modalità previste

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato redatto contemporaneamente alla conclusione della programmazione degli obiettivi organizzativi ed individuali per l'anno 2011. Il Piano della performance dell'Ateneo 2011 contiene un obiettivo specifico legato al tema della trasparenza, relativo all'avvio della de-materializzazione dei documenti cartacei ed all'applicazione del D. L.vo 235 del 30 dicembre 2010.

Sono inoltre presenti nel suddetto Piano obiettivi organizzativi ed individuali volti a dare corso a quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009.

Il Programma triennale 2011-2013 viene aggiornato per scorrimento entro il 31 gennaio di ciascun anno garantendo la coerenza con i documenti programmatici dell'Ateneo e in particolare con il Piano della performance.

Le azioni previste dal Programma e il relativo stato di attuazione sono descritte nella Sezione dedicata al Programma, che viene aggiornato con cadenza semestrale. L'aggiornamento avviene da parte di un referente individuato dall'Ateneo e coordinato dal Dirigente responsabile.

Con la pubblicazione del Sistema di misurazione e valutazione delle performance e del Piano della performance nella Sezione "Trasparenza, valutazione e merito", si realizza la trasparenza delle informazioni relative alla performance, in particolare si rende pubblica e condivisa la programmazione



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

del triennio 2011-2013 mettendo in evidenza gli obiettivi, le azioni, gli indicatori ed i valori attesi, coerenti con la programmazione strategica e finanziaria dell'Ateneo.

In particolare sono riportati:

- le informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione (organigramma, articolazione degli uffici, attribuzioni e organizzazione di ciascun ufficio anche di livello dirigenziale non generale, nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici);
- curricula e retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e sulle componenti legate alla retribuzione di risultato (articolo 11, comma 8, lettere f) e g), del D.Lgs. n. 150 del 2009), indirizzi di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale (articolo 21 della L. n. 69 del 2009), ruolo - data di inquadramento nella fascia di appartenenza nell'amministrazione, decorrenza e termine degli incarichi conferiti ex articolo 19, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 165 del 2001 - (articolo 1, comma 7, del D.P.R. n. 108 del 2004);
- l'elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive, specificando se si tratta di una casella di posta elettronica certificata;
- nominativi e curricula dei componenti dell'OIV dell'Università degli studi di Palermo
- tassi di assenza e di maggiore presenza del personale (articolo 21 della l. n. 69 del 2009);
- dati concernenti consorzi, enti e società di cui l'Università faccia parte, con indicazione, in caso di società, della relativa quota di partecipazione nonché dati concernenti l'esternalizzazione di servizi e attività anche per il tramite di convenzioni;
- I codici di comportamento;

Per quanto riguarda il coinvolgimento degli stakeholder dell'Università degli Studi di Palermo, questi possono raggrupparsi in due macrocategorie:

- interni (studenti, docenti, personale, organizzazioni sindacali, rappresentanze degli studenti, ecc.)
- esterni (cittadini, famiglie degli studenti, scuole, studenti delle scuole superiori, enti di formazione, enti locali, ordini e associazioni professionali, centri di ricerca, imprese, ecc).

Ciascuno di questi attori ha particolari aspettative nei confronti dell'università.

Relativamente agli stakeholder interni, l'Amministrazione ha aderito al progetto CAF che consente di effettuare la diagnosi dell'organizzazione nel suo complesso al fine di avviare azioni di miglioramento dell'esistente e di soddisfazione delle attese rilevate.

Gli stakeholder interni, gli "studenti", a parte i riferimenti alla loro centralità richiamata nei documenti istituzionali (statuti e regolamenti), sono destinatari di numerose iniziative che spaziano dalle attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita ad attività dirette all'informatizzazione dei servizi e al miglioramento della qualità degli stessi.

Il rapporto tra studenti e Università è interessato da un evidente mutamento nella direzione dell'ascolto, della trasparenza e della snellezza delle procedure. Pertanto, al fine di soddisfare le attese degli studenti relative anche ad una maggiore partecipazione alla vita politico/amministrativa dell'Ateneo, si è ritenuto prioritario sviluppare strumenti che consentano di "ascoltare la voce dello studente", in maniera sistematica, per offrire servizi didattici e di supporto più utili e più vicini a chi li utilizza, nonché per semplificare e rendere più trasparenti i processi amministrativi.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Relativamente agli stakeholder esterni è stata rilevata l'esigenza di un maggiore coinvolgimento nella didattica, nella progettualità di corsi di studi, per la definizione delle esigenze formative e per la verifica delle condizioni di occupabilità dei laureati nel contesto socio-economico attraverso il Progetto Stella (Statistica in Tema di Laureati e Lavoro), il cui scopo è la costruzione di una banca dati per il monitoraggio delle caratteristiche dei percorsi di studio dei laureati dei diversi corsi di studio, delle loro aspirazioni e dei loro comportamenti rispetto al mercato del lavoro al momento della laurea, nonché al monitoraggio degli stessi laureati nel percorso di inserimento nel mercato del lavoro.

A tal fine si sono incentivate partnership con soggetti esterni per l'organizzazione di attività propedeutiche all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, come stage e tirocini, presentazione di ruoli professionali e sbocchi occupazionali, attività pratico-lavorative organizzate nell'Università con docenti esponenti del mondo professionale.

## 2.4 Obiettivi individuali

Si ricorda che come previsto dall'art. 5 del regolamento per la valutazione della performance del personale tecnico amministrativo e dirigente, la valutazione della performance individuale si effettua su base annuale e concerne i seguenti elementi:

- A. gli effetti gestionali del comportamento, intesi quali prestazioni rese in termini di comportamenti organizzativi messi in atto nel contesto lavorativo di appartenenza e tale elemento è oggetto di valutazione per tutto il personale;
- B. gli effetti gestionali collegati ai risultati, intesi quali scostamento tra il grado "atteso" di raggiungimento degli obiettivi assegnati e quello "effettivo" e tale elemento è oggetto di valutazione per tutti i titolari di posizione organizzativa, ai quali sono assegnati per l'anno solare di riferimento obiettivi di cui all'art. 4, comma 2, del presente Regolamento.

Tali elementi incidono percentualmente in maniera diversificata a secondo della tipologia di dipendente e, segnatamente, come segue:

- a) la valutazione del Direttore Amministrativo è basata sui risultati conseguiti, con un peso relativo pari al 80%, e sulle prestazioni rese, con un peso relativo pari al 20%;
- b) la valutazione dei dirigenti è basata sui risultati conseguiti, con un peso relativo pari al 70%, e sulle prestazioni rese, con un peso relativo pari al 30%;
- c) la valutazione del personale appartenente alla categoria EP, tiene conto sia dei risultati conseguiti sia delle prestazioni rese, rispettivamente con un peso relativo pari al 50%;
- d) la valutazione del personale appartenente alla categoria D, al quale siano stati conferiti incarichi di responsabilità ai sensi dell'art. 91, comma 3, del CCNL 16 ottobre 2008, è effettuata sulla base dei risultati conseguiti, con un peso relativo pari al 30%, e delle prestazioni, con un peso relativo pari al 70%;
- e) la valutazione del personale appartenente alla categoria D, al quale non siano stati conferiti incarichi di responsabilità ai sensi dell'art. 91, comma 3, del CCNL 16 ottobre 2008, e alle categorie C e B, è effettuata solo in base alle prestazioni rese, con un peso del 100%.

Secondo l'art 8 del regolamento per la valutazione della performance del personale tecnico amministrativo e dirigente la valutazione annuale della performance individuale deve essere effettuata all'inizio dell'anno successivo a quello di riferimento e, sulla base del monitoraggio intermedio



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

effettuato, è determinata dalla media dei punteggi finali di ogni specifico ambito e ponderata in base al peso assegnato all'ambito stesso.

La valutazione è espressa come segue:

livello	valutazione	punti
A	Non sufficiente	0
B	Appena sufficiente, migliorabile	1
C	Positivo, migliorabile	2
D	Positivo	3
E	Eccellente	4

Si riportano di seguito informazioni sintetiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi individuali del personale dipendente di livello non dirigenziale.



Inoltre, la valutazione delle prestazioni e dei risultati è vincolante per l'erogazione della quota del trattamento accessorio destinato, dai Contratti collettivi e individuali del personale dirigente e del comparto, al finanziamento del ciclo della performance. A tale finanziamento concorrono:

- la retribuzione di risultato del Direttore amministrativo;
- la retribuzione di risultato del personale dirigente;
- la retribuzione di risultato del personale della categoria EP;
- un terzo dell'indennità di responsabilità ex art. 91, comma 3, CCNL 2006-2009;
- la produttività individuale a tal fine destinata dal CCI vigente nel tempo;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- f) la produttività collettiva a tal fine destinata dal CCI vigente nel tempo;
- g) ulteriori componenti del trattamento accessorio che le leggi e i contratti collettivi possano eventualmente destinare al finanziamento del ciclo della performance.

Al fine di promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti, secondo logiche meritocratiche, la valorizzazione dei dipendenti che conseguono le migliori performance, l'attribuzione selettiva degli incentivi sia economici che di carriera, la quota del trattamento accessorio correlata alla valutazione della performance individuale è corrisposta in relazione al punteggio complessivamente attribuito a ciascun dipendente ai sensi dell'art. 8, comma 2, come specificato di seguito:

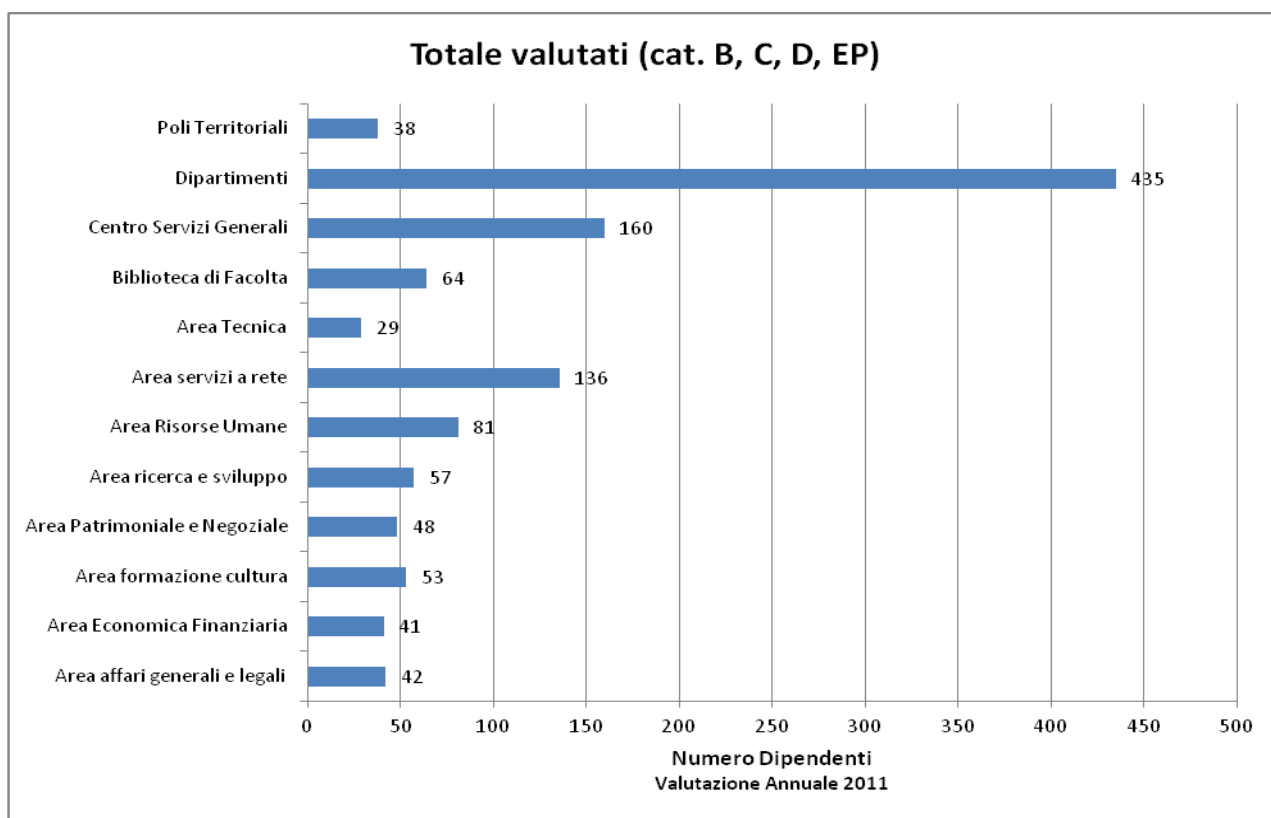
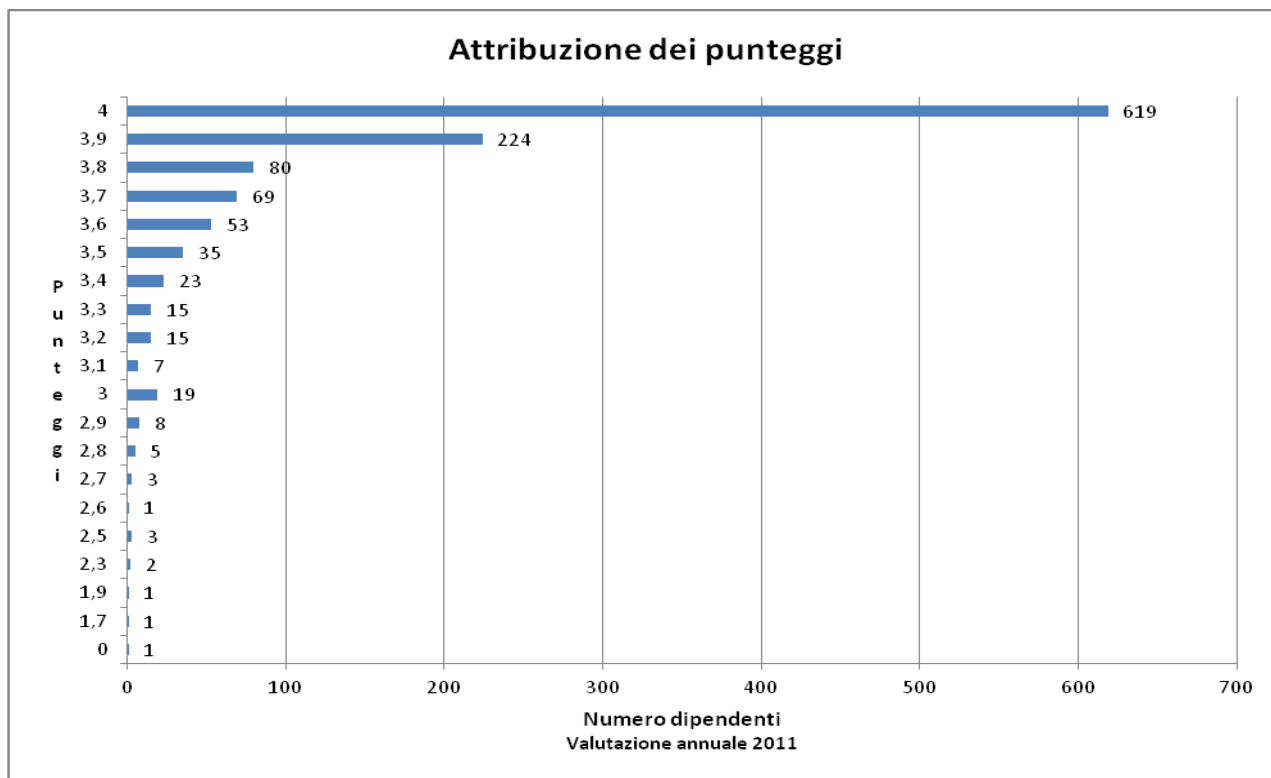
Punteggio totale P(T)	descrizione valutazione	% di trattamento accessorio spettante in relazione alla valutazione della performance
$P(T) < 0,5$	non sufficiente	0
$0,5 \leq P(T) < 1,5$	appena sufficiente, migliorabile	60
$1,5 \leq P(T) < 2,5$	positivo, migliorabile	80
$2,5 \leq P(T) < 3,5$	positivo	100
$P(T) \geq 3,5$	eccellente	100 (con priorità PEO di cui al comma 3)

Si riportano di seguito i risultati del sistema di valutazione individuale, evidenziando il grado di differenziazione dei giudizi. I dati sono aggregati anche in relazione articolazione organizzativa (Area, Dipartimento, Centro Servizi Generali di Facoltà e biblioteca di Facoltà).





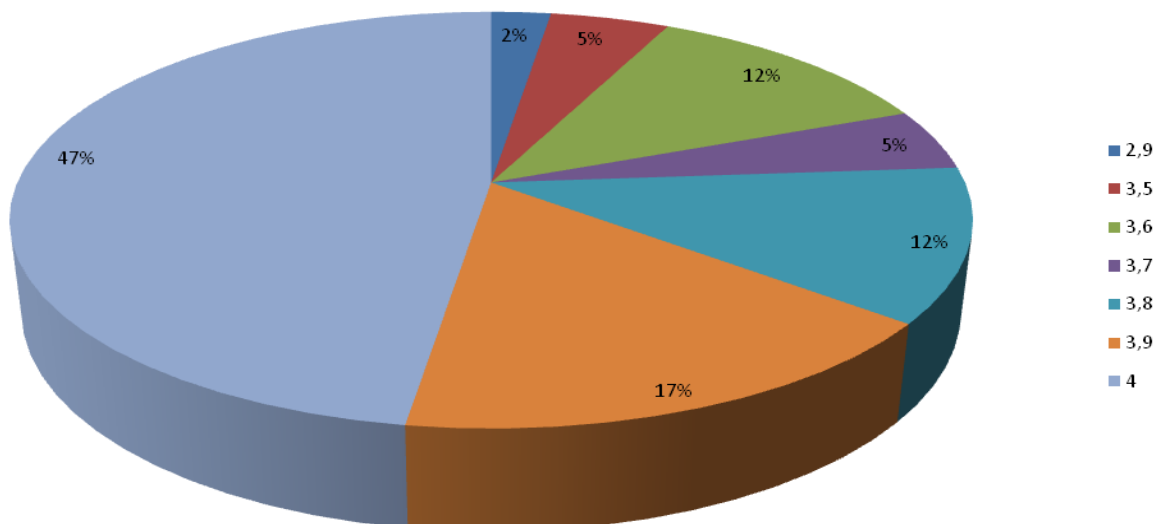
# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO



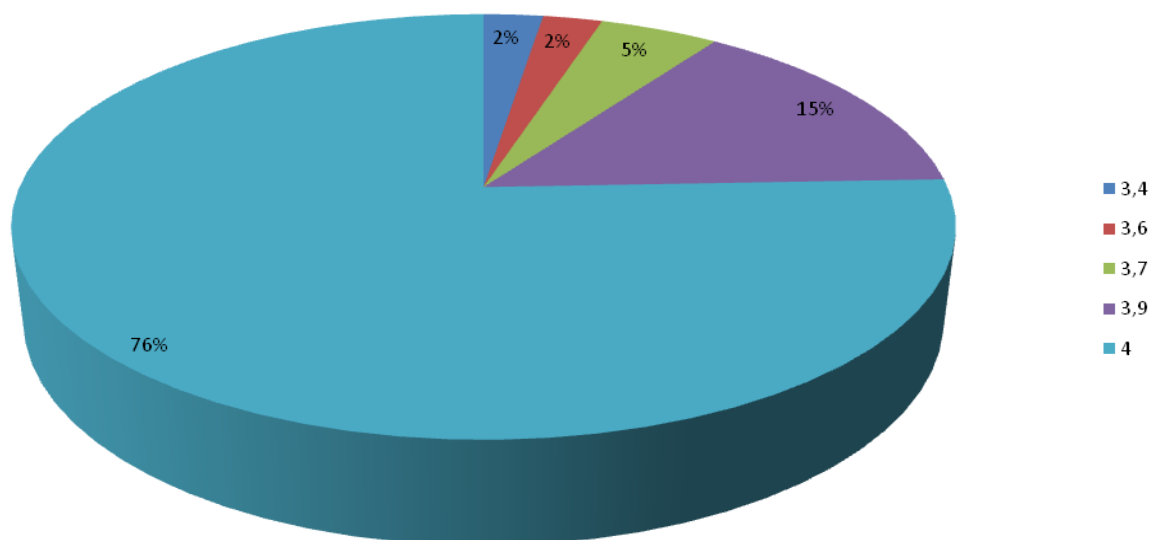


# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

**Distribuzione punteggi**  
**Area Affari Generali e Legali**  
Valutazione Annuale 2011

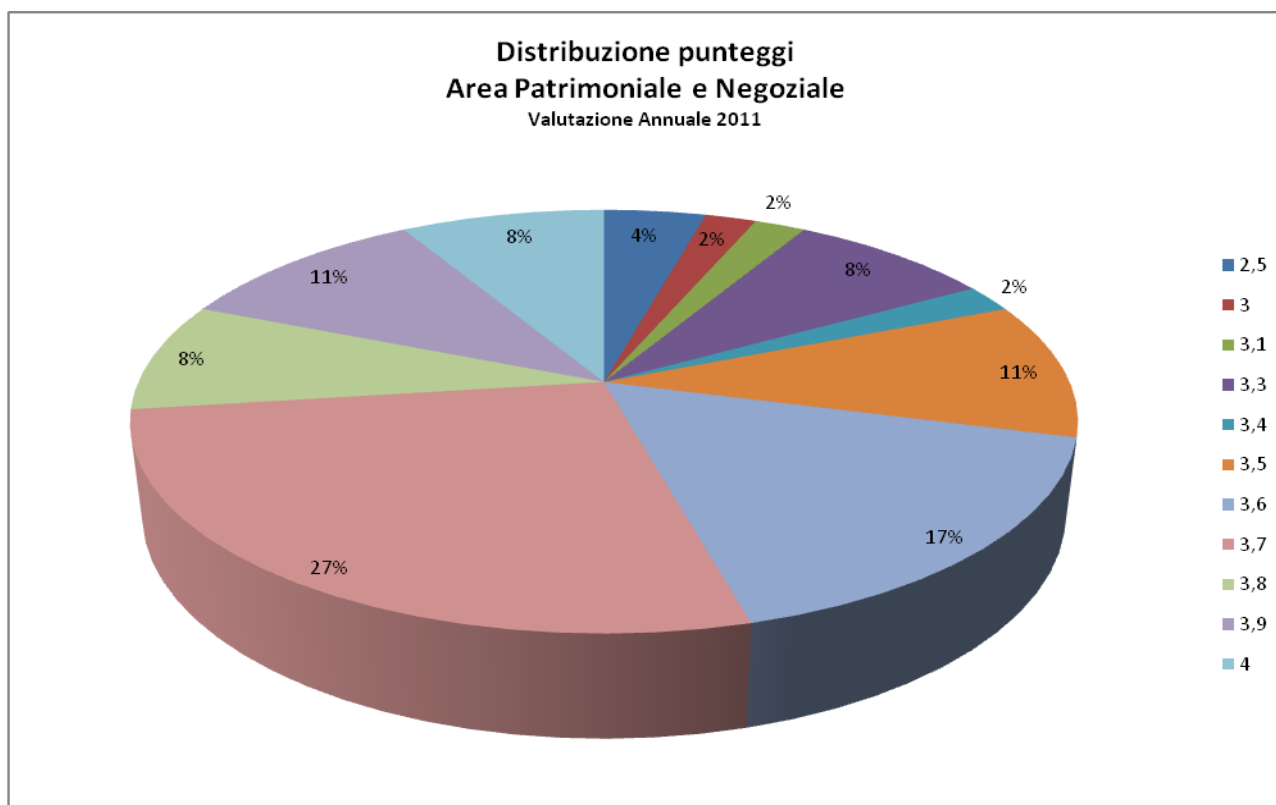
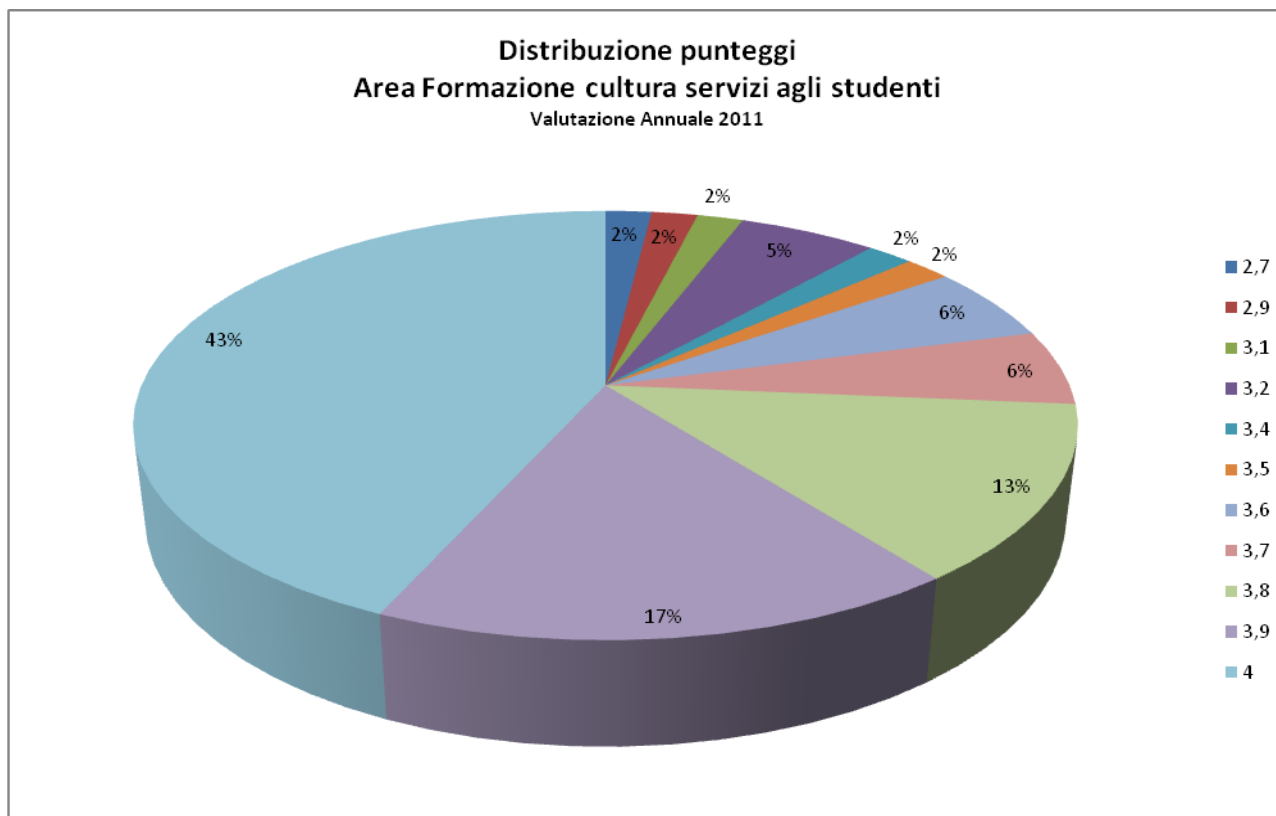


**Distribuzione punteggi**  
**Area Economico Finanziaria**  
Valutazione Annuale 2011





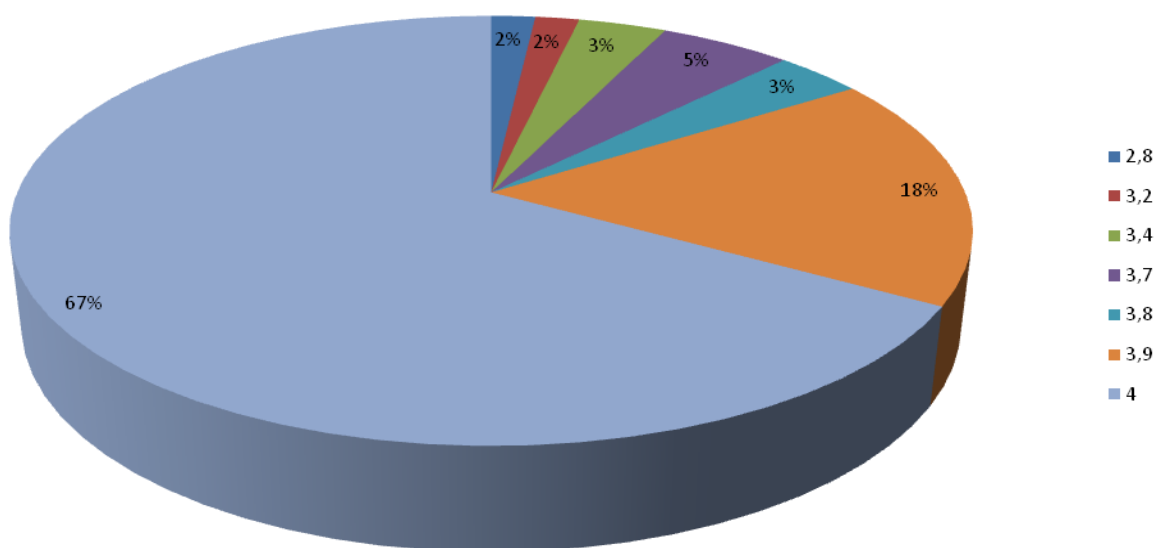
# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO



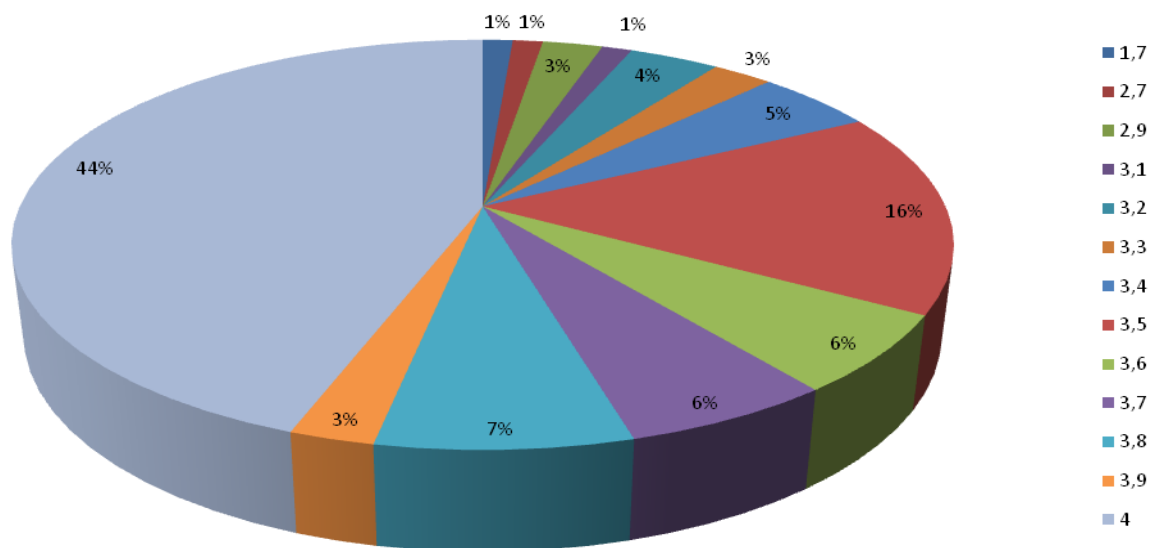


# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

**Distribuzione punteggi**  
**Area Ricerca e Sviluppo**  
Valutazione Annuale 2011

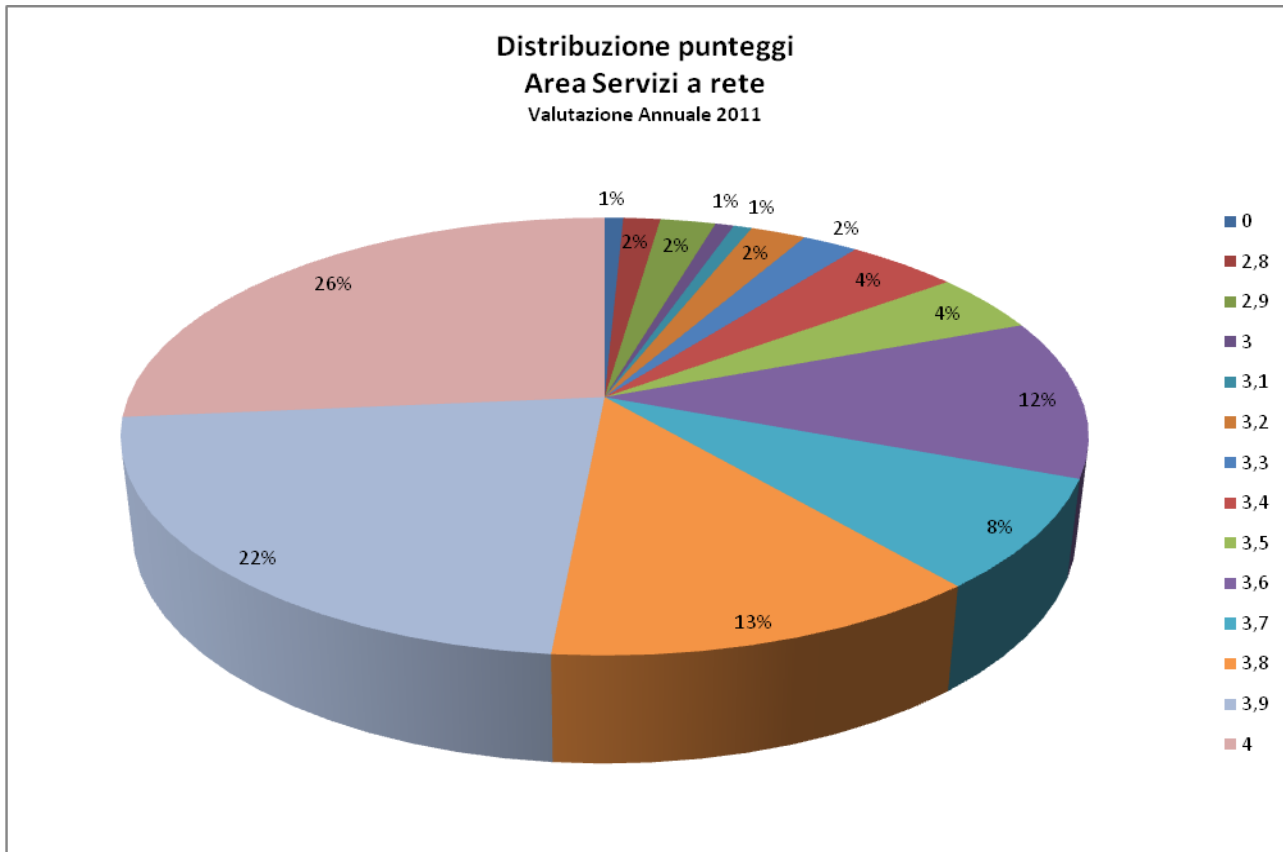


**Distribuzione punteggi**  
**Area Risorse Umane**  
Valutazione Annuale 2011



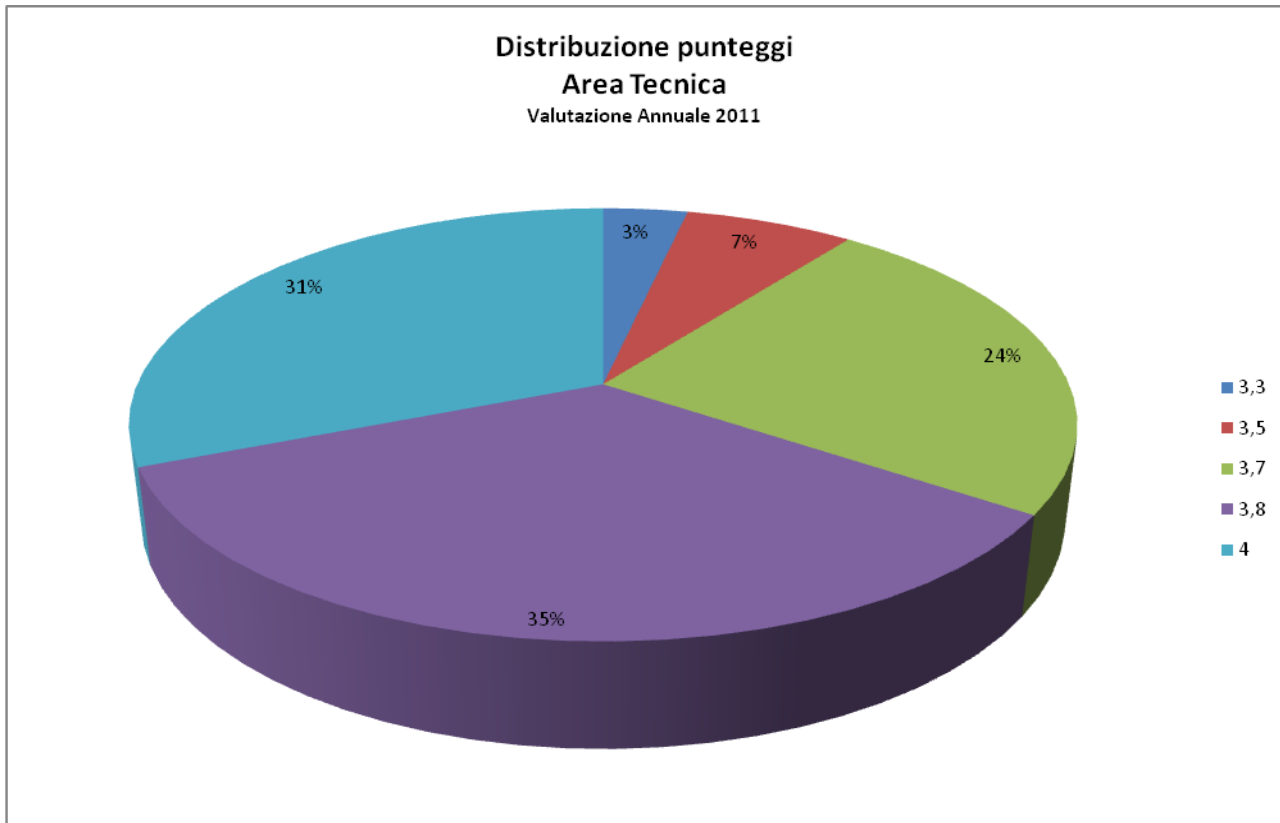


# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO



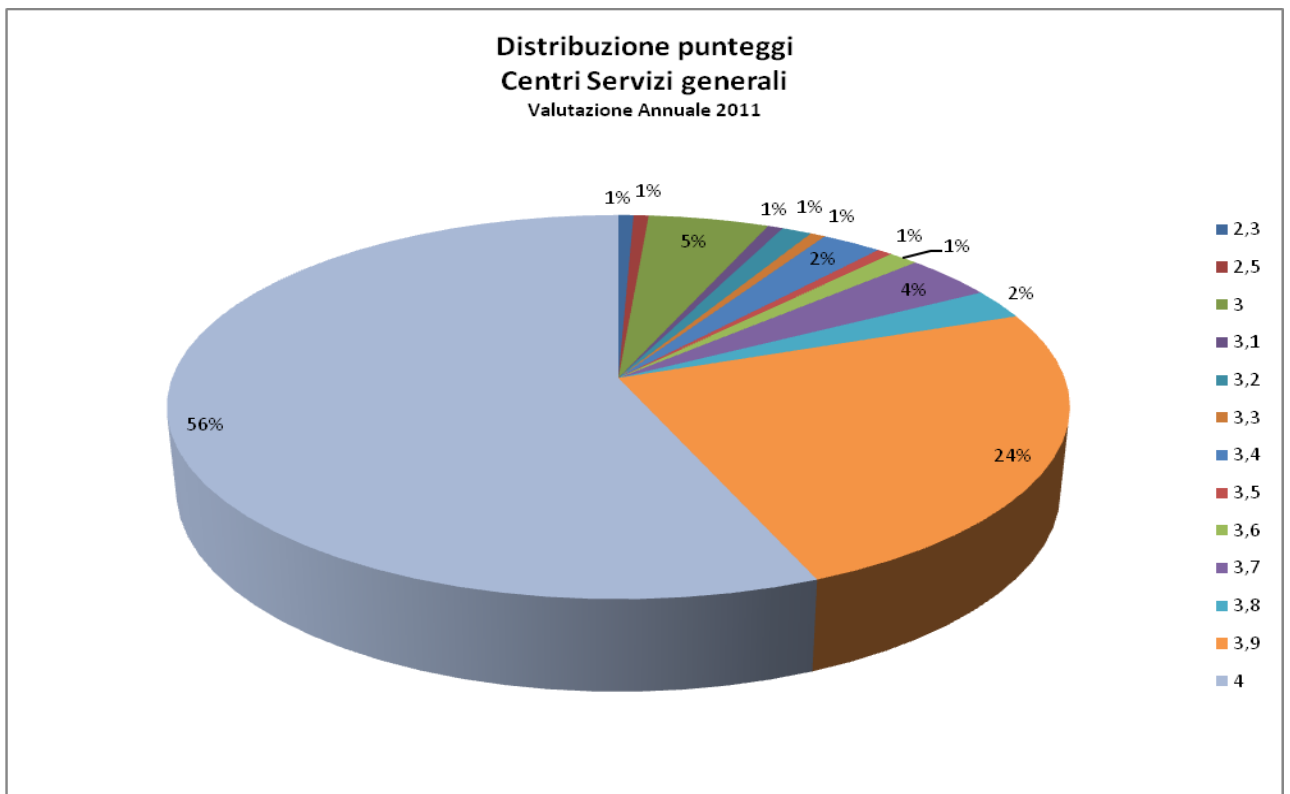
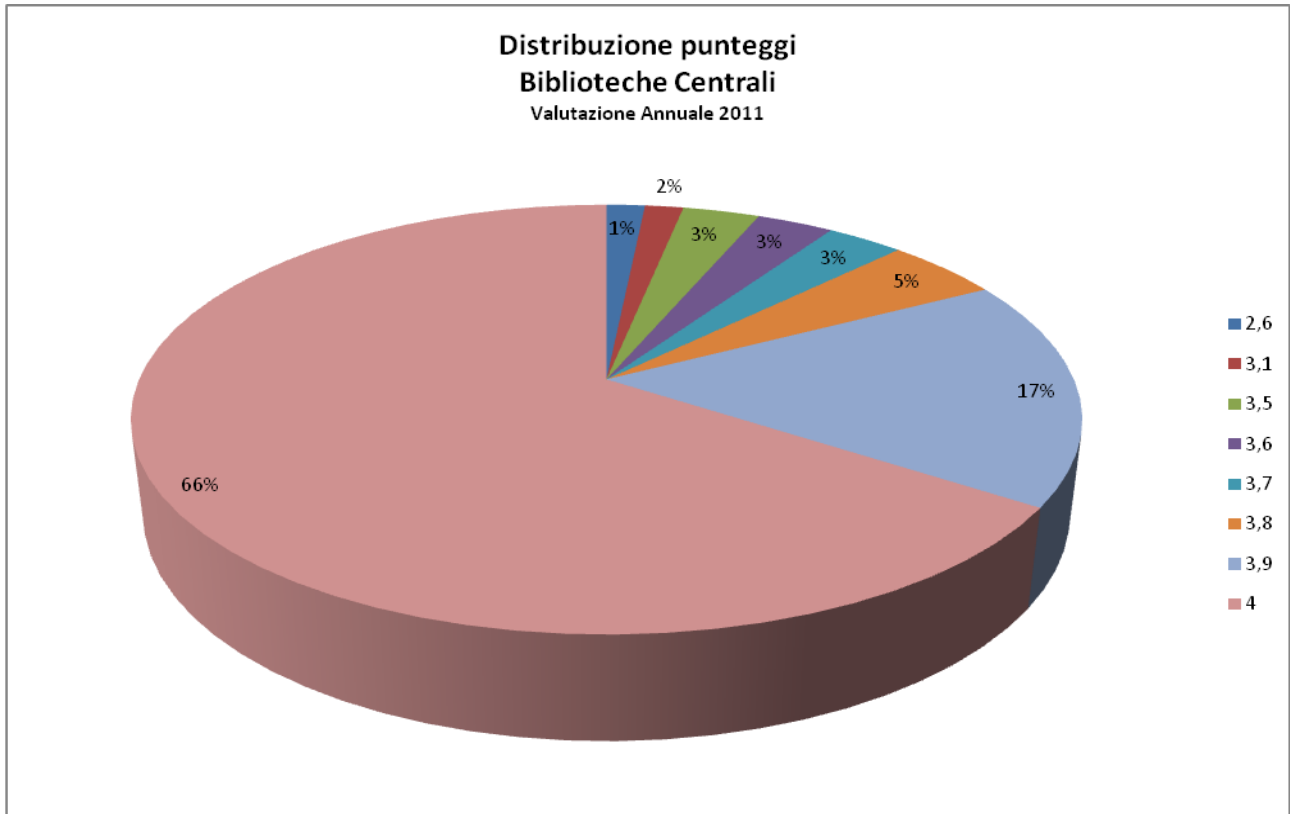


# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO



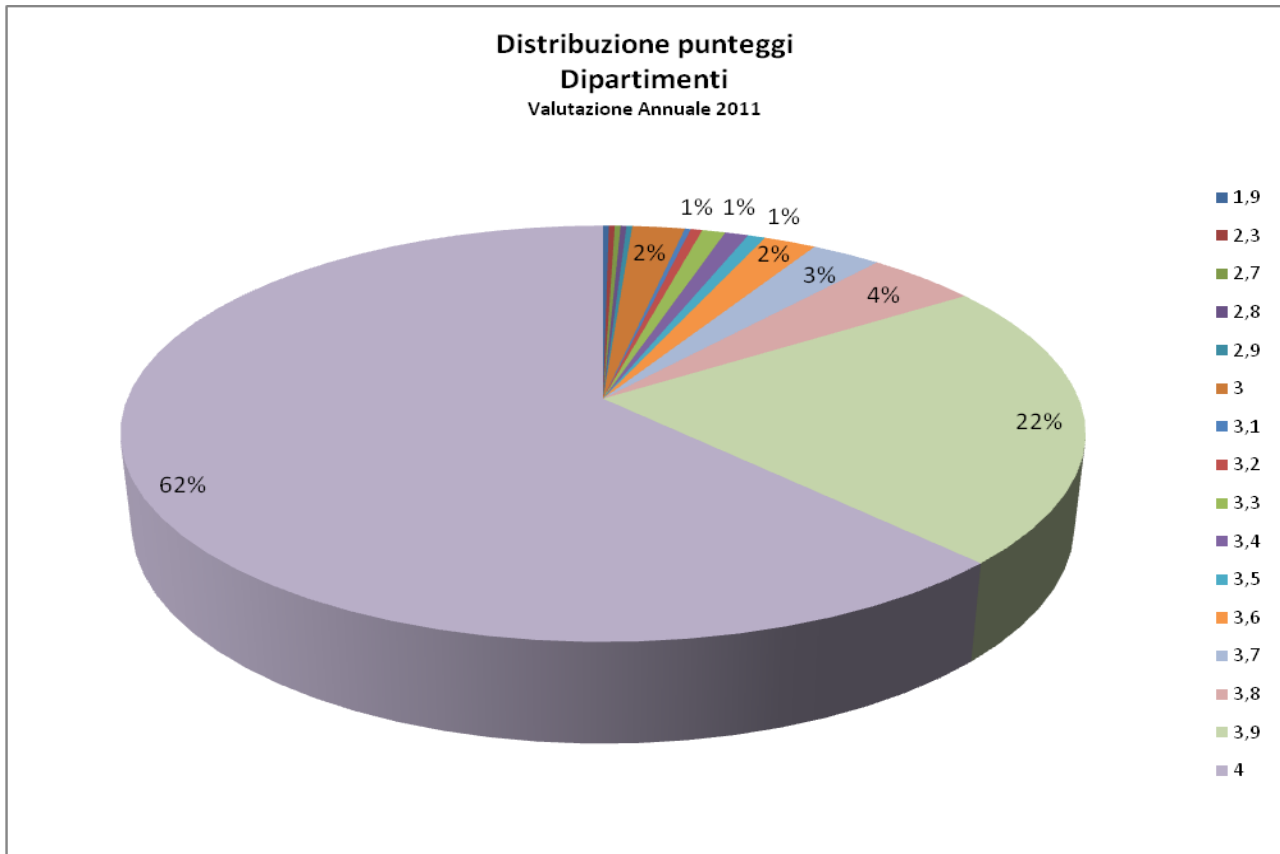


# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO





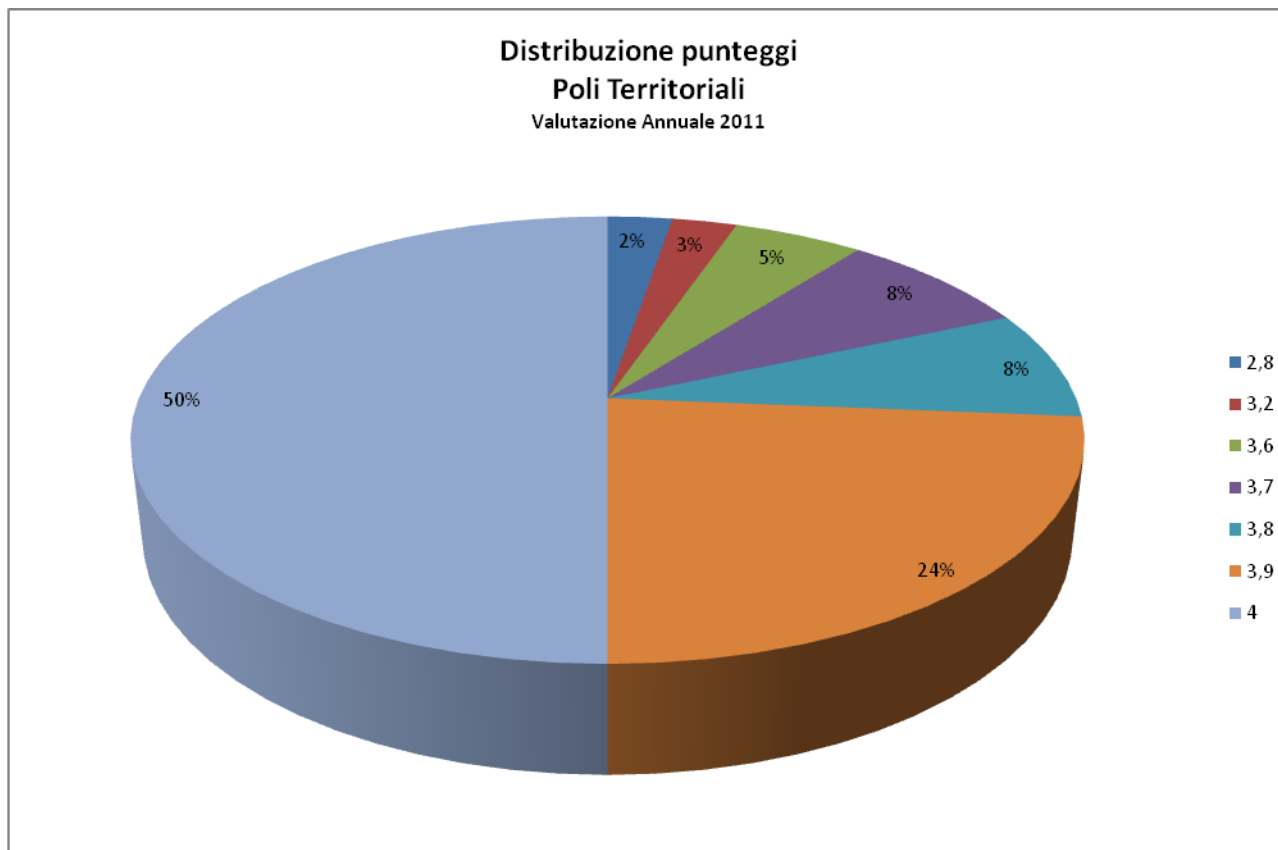
# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO







# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

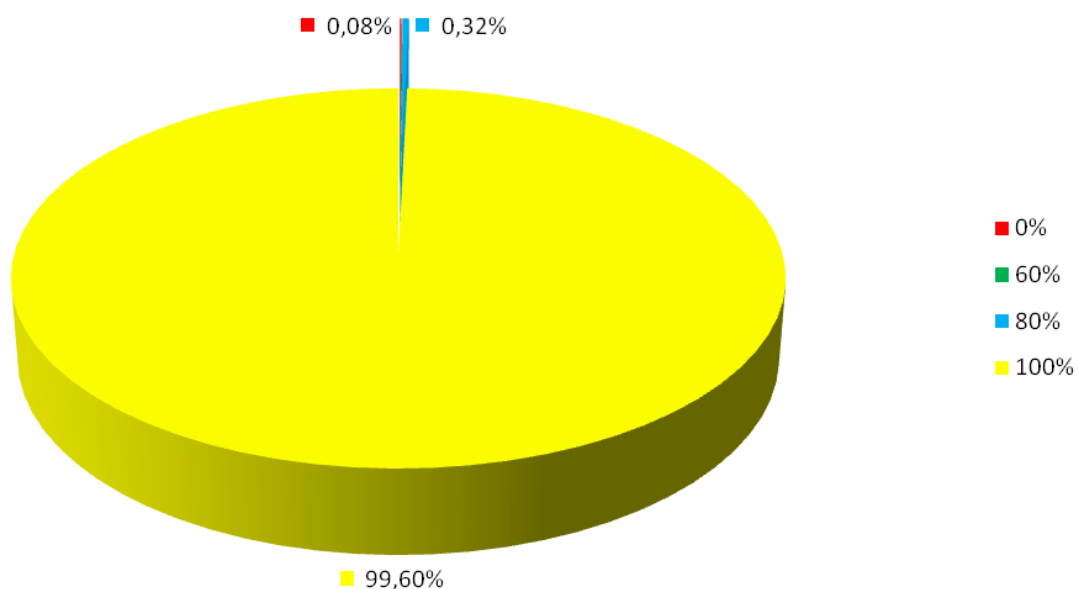


Produttività individuale	n° dipendenti	%
0%	1	0,08%
60%	0	0,00%
80%	4	0,32%
100%	1230	99,60%

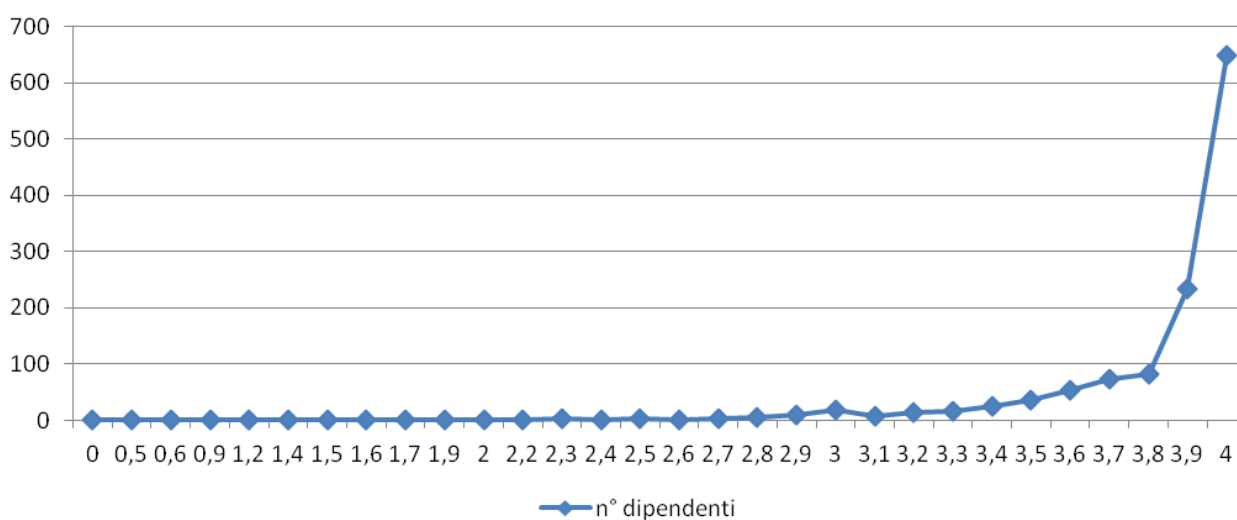


# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Produttività individuale anno 2011



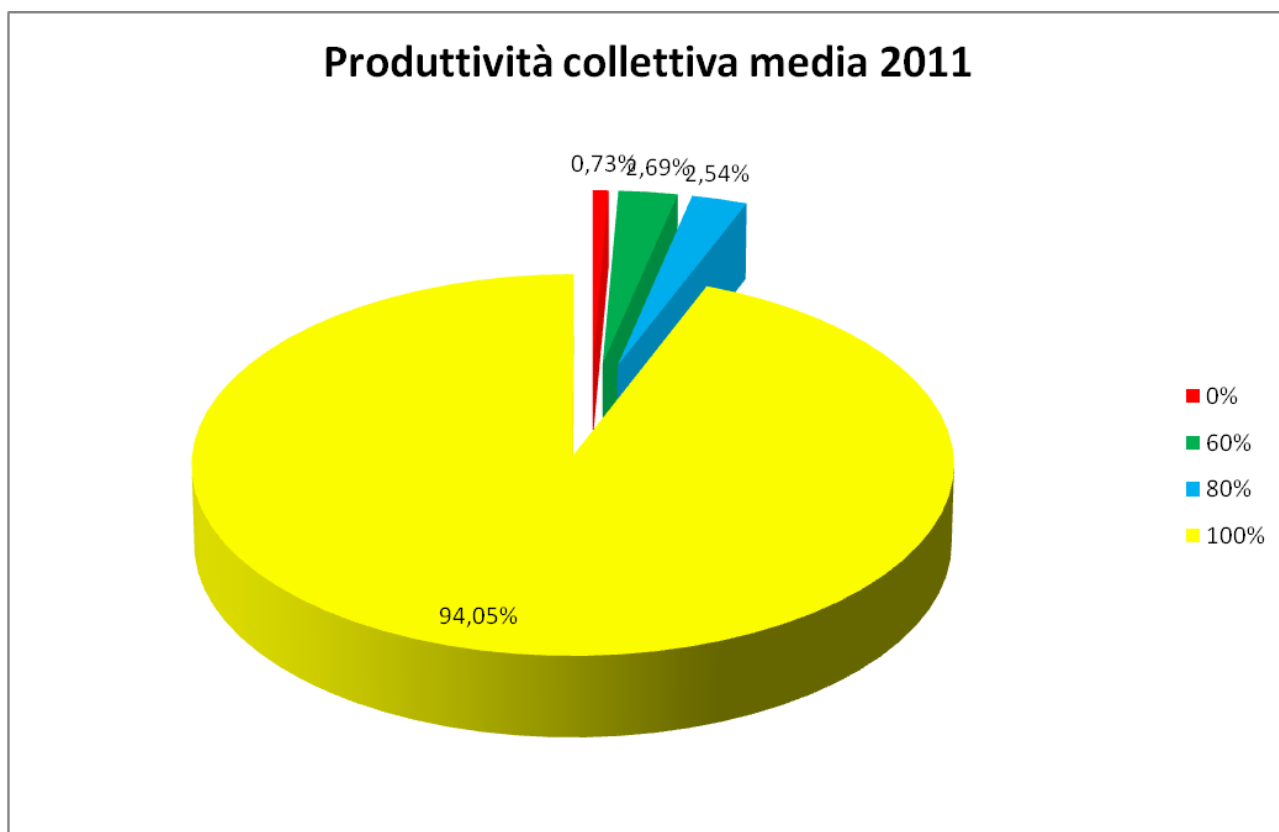
## Valutazione annuale 2011





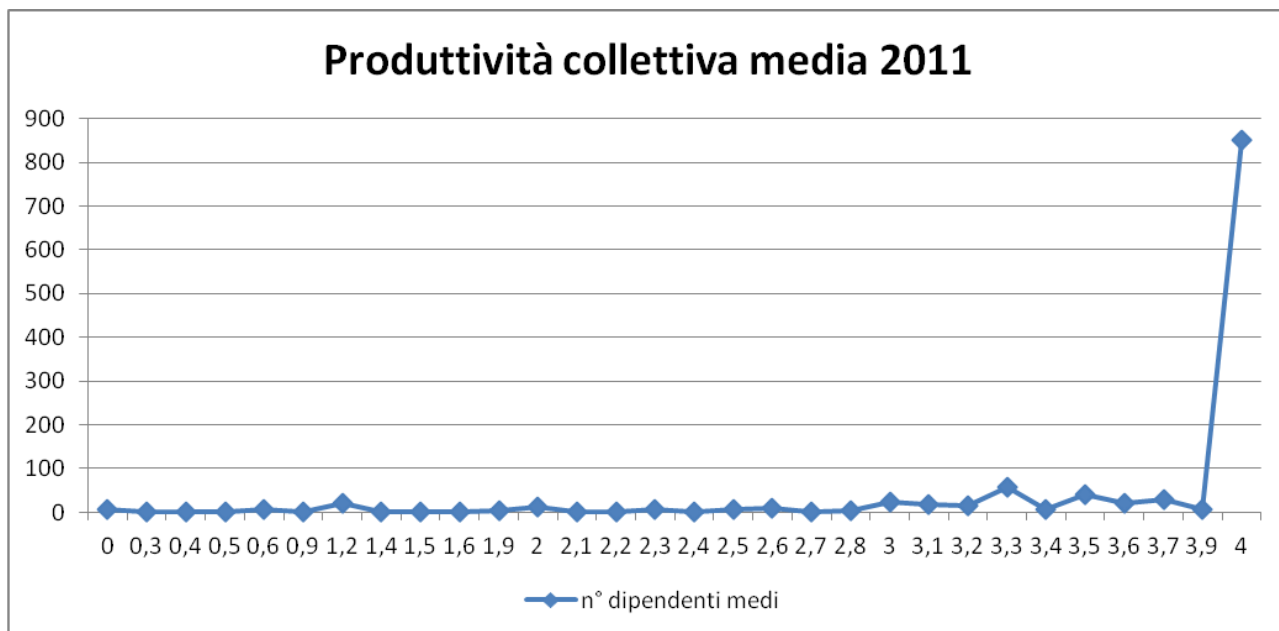
## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Produttività collettiva media	n° dipendenti	%
0%	9	0,73%
60%	31	2,69%
80%	30	2,54%
100%	1094	94,05%





## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO



### 3) Il processo di redazione della Relazione sulla *performance*

Nella sezione è descritto il processo seguito dall'amministrazione per la redazione della Relazione, indicando le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità, ed evidenziando i punti di forza e di debolezza del ciclo della performance.

#### 3.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Nel Sistema di Misurazione e Valutazione della performance possiamo distinguere 5 fasi del processo di funzionamento:

- fase iniziale - coincide con la definizione degli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere. Per misurarne l'attuazione, si associano gli indicatori e i relativi target, ossia il valore atteso che indica il raggiungimento dell'obiettivo;
- fase 2 - Il risultato si concretizza nella stesura del già richiamato "Piano della Performance". Durante l'anno viene realizzato il monitoraggio per comprendere lo stato di avanzamento dei programmi che sottendono alla realizzazione degli obiettivi, valutando la possibilità di introdurre azioni correttive nel caso in cui la presenza di fattori non previsti ostacoli il raggiungimento dell'obiettivo;
- fase 3 - a consuntivo vengono misurati gli indicatori selezionati e si valuta il raggiungimento degli obiettivi;
- fase 4 - misurazione e valutazione della performance attraverso la valutazione del contributo personale al raggiungimento della performance organizzativa ed individuale, con la corresponsione del trattamento accessorio correlato ad esso;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- fase 5 - l'esito di tale processo viene condiviso con gli Organi di governo dell'Ateneo.

I soggetti coinvolti a vario titolo nel processo di misurazione e valutazione sono:

- 1) Il Consiglio di Amministrazione che nell'Ateneo riveste le funzioni dell'Organo di Indirizzo politico - amministrativo.
  - Entro il 31 Gennaio di ciascun anno adotta il Piano della performance, documento programmatico triennale coerente ai contenuti e al ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e valutazione, nonché gli obiettivi assegnati ai Dirigenti ed i relativi indicatori.
  - Entro il 30 Giugno di ciascun anno, adotta la Relazione sulla performance che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti;
  - Trasmette il Piano della performance e la Relazione sulla performance alla CIVIT e al Ministero dell'economia e delle finanze;
  - Verifica, con il supporto dei Dirigenti, l'andamento della performance rispetto agli obiettivi prefissati, proponendo, ove necessario, interventi correttivi in corso d'esercizio;
  - Valuta la performance individuale del Direttore Amministrativo, su proposta dell'OIV.
- 2) Il Direttore Amministrativo, che propone al Consiglio di Amministrazione, sentito l'OIV, la definizione degli obiettivi strategici dell'Ateneo, assegna gli obiettivi e valuta la performance individuale secondo quanto previsto dall'art. 3 e ss del Regolamento.
- 3) L'OIV:
  - esercita in piena autonomia le attività di controllo di gestione e di controllo strategico, riferendo al Consiglio di Amministrazione;
  - monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
  - comunica tempestivamente le criticità riscontrate al Consiglio di Amministrazione, al Direttore Amministrativo, al Collegio dei Revisori nonché alla Corte dei Conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica e alla CIVIT;
  - valida la Relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale;
  - garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, al fine della premialità
  - secondo le disposizioni di cui al D. Lgs. 150/09 e alla contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
  - propone al Consiglio di Amministrazione la valutazione annuale del Direttore Amministrativo;
  - risponde della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla CIVIT;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- promuove e certifica l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 150/09;
  - verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
  - realizza indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione, nonché, mediante accertamenti a campione, la valutazione dei Dirigenti valutatori da parte del personale riferendone al Consiglio di Amministrazione, al Direttore Amministrativo e alla CIVIT.
- 4) I dirigenti che:
- partecipano alla definizione degli obiettivi operativi di propria pertinenza;
  - coordinano e gestiscono l'intero processo di valutazione della prestazione individuale del
  - personale tecnico amministrativo operante nella propria struttura.
- 5) La Struttura tecnica permanente prevista dall'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009, che oggi è affidata al Settore Programmazione, Controllo di Gestione e Valutazione della Performance, che ha come sua principale funzione quella di supportare le attività dell'OIV, misurare la performance e supportare le attività di controllo strategico di cui al D.Lgs. 286/1999. Essa, inoltre, fornisce assistenza ai dipendenti, in ordine all'applicazione delle disposizioni in materia di ciclo della performance.

### **3.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della *performance***

Il principale punto di debolezza del ciclo di gestione della performance è il fatto che il piano triennale non ha la medesima scadenza del bilancio e quindi viene redatto quanto il bilancio annuale dell'Ateneo e quello triennale sono stati già definiti ed approvati. Si riterrebbe opportuno anticipare la stesura del piano al mese di settembre dell'anno precedente onde prevedere la pianificazione strategica unitamente alla previsione di bilancio e far sì che ci sia una maggiore coerenza con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Altri punti di debolezza sono stati evidenziati già in precedenza e si riferiscono soprattutto al fatto che allo stato attuale la valutazione del core business dell'Università non è legata al ciclo della performance ed all'assenza di collegamento fra ANVUR e CIVIT.

Un punto di forza è l'applicazione già dal gennaio del 2011 del regolamento per la valutazione della performance del personale tecnico amministrativo. Inoltre l'aver utilizzato fra i parametri per la valutazione il coefficiente di presenza legato all'ampliamento dell'orario di servizio, insieme alla previsione che nel trimestre sia possibile recuperare eventuali pomeriggi non fatti, ha permesso di incrementare le presenze pomeridiane.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	01.12.2010	30.12.2010	01.12.2010	<a href="http://portale.unipa.it/operazionetrasparenza//">http://portale.unipa.it/operazionetrasparenza//</a>
Piano della <i>performance</i>	31.01.2011	01.02.2011	31.01.2011	<a href="http://portale.unipa.it/operazionetrasparenza//">http://portale.unipa.it/operazionetrasparenza//</a>
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	31.01.2011	01.02.2011	31.01.2011	<a href="http://portale.unipa.it/operazionetrasparenza//">http://portale.unipa.it/operazionetrasparenza//</a>